



COMUNE DI CODIGORO

Provincia di Ferrara

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

2023 – 2025

(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

Approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 92 del 25/07/2023



Finalità del documento

Le finalità del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) si possono riassumere come segue:

- ottenere un migliore coordinamento dell'attività di programmazione delle pubbliche amministrazioni, semplificandone i processi;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

Nel Piano, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e agli obiettivi pubblici di complessivo soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali sono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Il PIAO 2023-2025 è il primo a essere redatto in forma ordinaria, dopo il primo Piano adottato in forma sperimentale per il triennio 2022-2024.

Riferimenti normativi

L'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa, in particolare:

- il Piano della performance
- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza
- il Piano organizzativo del lavoro agile
- il Piano triennale dei fabbisogni del personale

quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (D.Lgs. n. 150/2009 e relative Linee Guida emanate dal



Dipartimento della Funzione Pubblica), ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della L n. 190/2012 e D.Lgs. n. 33/2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del “Piano tipo”, di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Sulla base del quadro normativo di riferimento, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.



Indice

SEZIONE 1	SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE E ANALISI DEL CONTESTO.....	6
1.1	Scheda anagrafica dell'amministrazione.....	7
1.2	Analisi del contesto esterno.....	7
1.3	Analisi del contesto interno.....	12
1.4	Risorse finanziarie.....	14
1.5	Mappatura dei processi ed integrazione nel PIAO.....	18
SEZIONE 2	VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE.....	19
2.1	Premessa.....	20
2.2	Performance.....	20
2.3	Il ciclo delle performance.....	22
2.4	Obiettivi di valore pubblico generato dall'azione amministrativa.....	23
2.4.1	Benessere sociale - Una società inclusiva.....	26
2.4.2	Benessere sociale - indirizzo strategico 6: Educazione, istruzione e formazione.....	31
2.4.3	Benessere sociale - Cura degli spazi pubblici.....	37
2.4.4	Benessere sociale - Codigoro ordinata e sicura.....	41
2.4.5	Benessere economico - Infrastrutture.....	44
2.4.6	Benessere economico - Paesaggio e turismo.....	47
2.4.7	Benessere ambientale - Nuovo modello decentralizzato, democratico e sostenibile per il settore dell'energia.....	52
2.5	Azioni trasversali.....	55
2.5.1	Azioni finalizzate al miglioramento assetto organizzativo ed alla gestione efficace ed efficiente dell'Ente.....	55
2.5.2	Azioni finalizzate all'innovazione ed alla transizione digitale.....	57
2.5.3	Azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità, fisica e digitale.....	60



2.5.4 Azioni volte ad assicurare il rispetto della parità di genere.....	62
2.5.5 Elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare.....	63
2.6 Rischi corruttivi e trasparenza.....	66
2.6.1 Soggetti compiti e responsabilità della strategia di prevenzione della corruzione.....	67
2.6.2 Processo di gestione del rischio corruttivo.....	68
2.6.3 Programma delle attività per la prevenzione della corruzione e trasparenza integrato nel ciclo della performance.....	70
SEZIONE 3 ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO.....	71
3.1 Struttura organizzativa.....	72
3.2 Organizzazione del lavoro agile.....	74
3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP).....	79
3.3.1 Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente.....	79
3.3.2 Programmazione strategica delle risorse umane.....	80
3.3.3 Obiettivi di trasformazione dell'allocazione delle risorse / Strategia di copertura del fabbisogno.....	85
3.4 Piano di Formazione del Personale.....	87
3.5 Pareri, informative e relazioni sindacali.....	89
SEZIONE 4 MONITORAGGIO.....	91
4.1 Misurazione di impatto di valore pubblico.....	92



SEZIONE 1
SCHEDA ANAGRAFICA
DELL'AMMINISTRAZIONE E ANALISI
DEL CONTESTO

1.1 Scheda anagrafica dell'amministrazione

Indirizzo: P.zza Matteotti n. 60 – 44021 Codigoro (FE)

Recapito telefonico: 0533 729111

Sito internet: <https://www.comune.codigoro.fe.it/>

e-mail: sindaco@comune.codigoro.fe.it

PEC: comune.codigoro@cert.comune.codigoro.fe.it

Codice fiscale/Partita IVA: 00339040388

Sindaco: Alice Zanardi

Numero dipendenti al 31/12/2022: 64

Numero abitanti al 31/12/2022: 11.072



1.2 Analisi del contesto esterno

Il territorio del Comune di Codigoro si estende su di una superficie complessiva di circa 17.000 ettari di terreno, nell'area nord-orientale della Provincia di Ferrara, al confine col mare Adriatico e comprende parte del territorio del Parco Regionale del Delta del Po, sito riconosciuto dall'UNESCO Patrimonio dell'Umanità.

Oltre al capoluogo sono presenti otto frazioni, tutte di pianura (altezza sul livello del mare da più 3 a meno 2 metri): Mezzogoro, Pontelangorino, Pontemaodino, Caprile, Pomposa, Italba, Torbiera e Volano.

La topografia ed evoluzione storica del territorio sono strettamente legate alle secolari attività dell'azione di bonifica delle paludi intrapresa dai Monaci Benedettini insediatisi tra il VI e VII secolo a Pomposa, che dista 5 Km dal capoluogo, proseguita dagli Estensi, i signori di Ferrara, e conclusa nel secolo scorso dal Consorzio di Bonifica.

La prima notizia scritta su Pomposa è dell'anno 874 e riguarda una controversia giurisdizionale tra il Vescovo di Ravenna ed il Papato. Nel X secolo numerosi atti testimoniano la vitalità del monastero, che tuttavia raggiunge la totale indipendenza nel



1001, per accordo tra il Papa, Silvestro II, e l'Imperatore Ottone III. La prima metà dell'XI secolo, ed in particolare l'abbazia di S. Guido degli Strambiati (1008 - 1046) segna il periodo di massimo splendore del monastero pomposiano, frequentato da illustri personaggi della storia del tempo. Nello stesso periodo, fu monaco Guido d'Arezzo al quale si deve "l'invenzione" della scrittura musicale ancora oggi in uso basata sull'esacordo.

Riguardo l'Abbazia di Pomposa si vedano nel seguito gli obiettivi operativi:

Riqualificazione e valorizzazione dell'Abbazia di Pomposa, spazi museali e scavi archeologici e realizzazione museo e scuola di musica

Promozione brand della musica POMPOSA MATER MUSICAE e scuola di musica

Eventi culturali a Pomposa

Il capoluogo Codigoro ha origini antiche: anticamente denominato Caput Gauri, in quanto era situato alla biforcazione del canale "Gaurus" dal Po di Volano, si poneva in relazione con le principali vie di comunicazione del tempo, le quali erano costituite prevalentemente dai corsi d'acqua navigabili. Il più

antico documento che menziona Codigoro è del 20 aprile 1018, anno in cui l'abate di Pomposa Pietro diede ai Codigoresi in enfiteusi alcune terre. Il 23 maggio 1243 per la prima volta si trova al posto di "Caput Gauri", "Codegorium".

L'ampiezza degli effetti conseguenti alle periodiche rotte del Po, con estesi e protratti allagamenti di vaste aree, costrinsero, alla metà del XVI secolo, i monaci Benedettini ad abbandonare Pomposa: si raggiungeva così la fase di massima crisi del territorio, e anche Codigoro, che era la capitale dell'Isola Pomposiana, perse in importanza. Le bonifiche, promosse ed organizzate in modo sistematico a partire dalla metà dell'800, generarono il territorio del comune così come oggi lo conosciamo, e all'interno di questo vasto comparto agricolo si ricostituirono le condizioni per cui la funzione urbana di Codigoro tornasse ad avere significato, non solo per il proprio territorio di pertinenza amministrativa, ma anche per il Delta ferrarese in generale.

Con l'aiuto di ingenti capitali inglesi della società "Ferrarese Land Reclamation Company Limited" costituita a Londra nel 1871, poi divenuta con afflusso del grande capitale piemontese "Società per



la Bonifica dei Terreni Ferraresi”, vennero realizzate imponenti opere di bonifica idraulica e venne inaugurato a Codigoro nel 1874 un potente impianto idrovoro. Tali opere contribuirono ad un forte incremento demografico, richiamando mano d'opera dalle province limitrofe, e ad un forte sviluppo edilizio che comportò la risistemazione di vie e piazze. L'assetto proprietario delle terre venne profondamente modificato da enormi aziende agricole, controllate da società per azioni costituite da banche e altri investitori privati, che acquistarono i terreni bonificati. Di particolare importanza risultò la coltura della barbabietola, che, favorita dalla protezione doganale sullo zucchero, creò i presupposti per la nascita di stabilimenti saccariferi. Nel 1899 nacque la “Società Eridania”, con sede a Genova, che realizzò il suo primo stabilimento proprio a Codigoro.

Riguardo lo stabilimento “Eridania” si veda nel seguito l’obiettivo operativo:

Sistemazione palazzina ex Zuccherificio Eridania

I terreni torbosi furono oggetto, a partire dal 1880, di tentativi di sfruttamento del combustibile ad opera,

in un primo momento, dell'imprenditore Francesco Cirio, in seguito dell'imprenditore G.B. Negrotto, ed infine della “Società per la utilizzazione dei combustibili italiani” che realizzò un moderno impianto per l'utilizzazione delle torbe. Lo stabilimento, progettato dalla compagnia inglese Mond, era definito un “gioiello europeo” per il grado di innovazione delle tecnologie realizzate ed utilizzate. Nel 1910 venne completato un secondo stabilimento idrovoro.

Il Comune di Codigoro nella sua forma attuale è conseguente agli interventi di bonifica conclusi nel 1970 con l'ultimo intervento per il prosciugamento di Valle Falce adiacente il Boscone della Mesola. E' collocato al centro del Grande Delta del fiume Po e fin dai primi Piani Territoriali elaborati dal Comprensorio del Basso Ferrarese (1972/74) preliminari alla Proposta del “Piano Pilota per un Parco ai fini multipli” ha assunto un ruolo centrale e strategico per la collocazione dei servizi a scala territoriale. Ad esempio, la collocazione del Centro Scolastico Superiore fu conseguente a tali scelte.



Riguardo il Centro scolastico superiore si veda nel seguito l'obiettivo operativo:

Costruzione nuovo edificio denominato "Campus Delta"

Successivamente, con i Piani Territoriali del Parco, Codigoro ha assunto il ruolo di "porta" di ingresso alla Stazione Nord, in quanto rappresenta il punto terminale della rete ferroviaria e del sistema viario del quadrante provinciale nord-orientale.

La mancanza di infrastrutture adeguate ha favorito l'isolamento del territorio del delta del Po. Il Medio - Basso Ferrarese è ancora tra le poche aree della Regione caratterizzata dal calo di popolazione, Codigoro presenta valori di crescita negativi sia nel lungo e nel medio periodo. Gli indicatori del pendolarismo evidenziano un comune che gravita molto nella entità capoluogo.

Il sistema economico del Comune di Codigoro è basato prevalentemente sull'agricoltura intensiva ed estensiva, sull'industria (insediamento di stabilimenti per la lavorazione e trasformazione di prodotti ortofrutticoli, quali Conserve Italia), sull'allevamento intensivo di galline ovaiole e la lavorazione ed il confezionamento delle uova, sull'allevamento di suini e polli da carne, sull'artigianato e commercio e sul

turismo, grazie alla presenza nel territorio di importanti siti monumentali, di aree e oasi naturali significative e strutture ricettive specializzate per il turismo nautico, nelle forme sportive e diportistiche.

Dal punto di vista ambientale e naturalistico, nel territorio comunale, grazie alla sua vicinanza al mare ed al fiume Po, sono presenti aree paesaggistiche particolarmente caratteristiche ed importanti:

- l'Oasi di Protezione della Fauna "Garzaia", ovvero la "Città degli Aironi";
- l'area boschiva Bosco Spada, porzione residuale del Gran Bosco della Mesola, di particolare interesse storico;
- le valli Canneviè e Porticino, uno degli angoli più suggestivi del Parco regionale del Delta del Po;
- la valle "Gaffaro", attualmente adibita ad aviosuperficie.

Tra i principali beni architettonici di interesse storico, culturale e turistico, si ricorda:

- la già citata Abbazia di Pomposa;
- il Palazzo del Vescovo (costruito per volere dei Benedettini, l'edificio rappresentava la sede amministrativa di Codigoro e Pomposa);



- la Torre della Finanza (realizzata nei primi del '700 per mantenere la difesa armata del porto ed esercitare il controllo dei traffici commerciali che si svolgevano alla foce del Po di Volano);

Riguardo la Torre della Finanza si vedano nel seguito gli obiettivi operativi:

Rifunionalizzazione spazi Torre della Finanza

Realizzazione collegamento ciclabile Torre della Finanza - Passo Pomposa

- la Chiavica dell'Agrifoglio (eretta nel 1600, è uno dei più antichi edifici idraulici ancora presenti nel territorio provinciale);
- gli edifici di archeologia industriale, quali l'ex zuccherificio Eridania e il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara (risalenti al periodo 1850 - 1910).

Il territorio comunale è interessato dalla seguente viabilità:

- direttrici di grande traffico nazionale: S.S. N° 309 "Romea"
- strade provinciali per una estensione di ca. km. 55: o S.P. N° 16 "Strada Copparo / Codigoro" -

S.P. N° 53 "Strada Codigoro / Lagosanto" - S.P. N° 54 "Strada Codigoro / Pomposa / Volano"- S.P. Nn° 60 "Strada Granlinea" - S.P. N° 62 "Strada Pontemaodino / Massenzatica" - S.P. N° 68 "Strada di Codigoro";

- strade comunali per una estensione di ca. Km. 142,962: strade interne ai centri abitati e di collegamento con le proprie frazioni;
- strade vicinali: "strada Moraro" - strada extraurbana di proprietà dei frontisti con estensione di circa tre chilometri.



1.3 Analisi del contesto interno

Nella nuova legislatura 2021/2026, a seguito del rinnovo degli organi collegiali del 3 e 4 ottobre 2021, per dare completezza alla struttura comunale, in relazione agli obiettivi, programmi e priorità dichiarati dal Sindaco nelle proprie linee programmatiche di governo, l'Amministrazione comunale ha ritenuto opportuno apportare alcune modifiche all'assetto organizzativo dell'ente, procedendo alla modifica ed all'implementazione di alcune strutture settoriali, alla rivisitazione di alcune funzioni e attività riconducendole ad ambiti diversi, alla ridenominazione di alcune strutture in relazione alle funzioni ad esse assegnate, nel perseguimento costante degli obiettivi di efficacia, efficienza, economicità e flessibilità.

La necessità della proposizione di un nuovo organigramma nasce da una serie di sollecitazioni, generali e puntuali sul vigente modello organizzativo, provenienti dal Sindaco e dalla Giunta Comunale anche in considerazione del fatto che questo Ente ha richiesto l'erogazione di fondi derivanti dal PNRR per la realizzazione di obiettivi specifici. La revisione dell'organigramma costituisce:

- il presupposto essenziale per garantire un razionale esercizio delle funzioni attraverso il rispetto dei parametri di efficienza, efficacia ed economicità come previsti dalla normativa vigente, nonché per procedere alla rimodulazione ed alla nuova graduazione delle funzioni dirigenziali direttamente coinvolte nelle nuove attività;
- un virtuoso processo di continua ottimizzazione delle risorse disponibili in un contesto normativo teso alla razionalizzazione dei procedimenti e allo snellimento delle procedure.

Le linee fondamentali della riorganizzazione del Comune si ispirano, oltre che alla suddetta implementazione del fabbisogno del personale, anche ai seguenti criteri:

- centralità dei cittadini e delle loro esigenze;
- funzionalità dell'articolazione della struttura, rispetto ai compiti ed ai programmi di attività dell'Amministrazione, al fine di perseguire obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità;
- flessibilità organizzativa e di gestione delle risorse umane, al fine di rendere più efficaci i



processi gestionali e le determinazioni operative dei Dirigenti;

Il nuovo Organigramma presenta le seguenti principali peculiarità:

- 4 strutture dirigenziali, ritenute indispensabili per l'assolvimento delle funzioni gestionali ascritte al Comune e del raggiungimento degli obiettivi specifici finanziati con i fondi PNRR;
- una struttura in posizione di Staff e di supporto rispetto a quella denominata "Segretario Generale", alla quale ultima afferiscono maggiori compiti e responsabilità rispetto a quanto stabilito nel precedente organigramma, ed all'Ufficio di "Segreteria del Sindaco" in posizione di Staff al Sindaco;
- razionalizzazione delle competenze e delle funzioni attraverso l'individuazione di strutture il più possibile equilibrate e conformi alle deleghe Assessorili.

Costituiscono inoltre aspetti positivi e qualificanti dell'organizzazione dell'Ente:

- un'alta percentuale di personale con notevole esperienza e capacità in tutti i servizi;

- una forte motivazione a rendere un buon servizio ai cittadini, presente in tutti i gli addetti agli sportelli;
- una buona disponibilità al cambiamento in un'alta percentuale di dipendenti.

Sulle politiche di gestione del personale e l'organizzazione dei servizi possono invece incidere in modo negativo i seguenti fattori:

- la carenza di personale determinata nel corso degli anni dalle politiche di contenimento della spesa pubblica;
- l'esigenza di ridurre le spese correnti, in particolare quelle riguardanti il personale, che rischia di azzerare gli strumenti per incentivare economicamente i dipendenti.



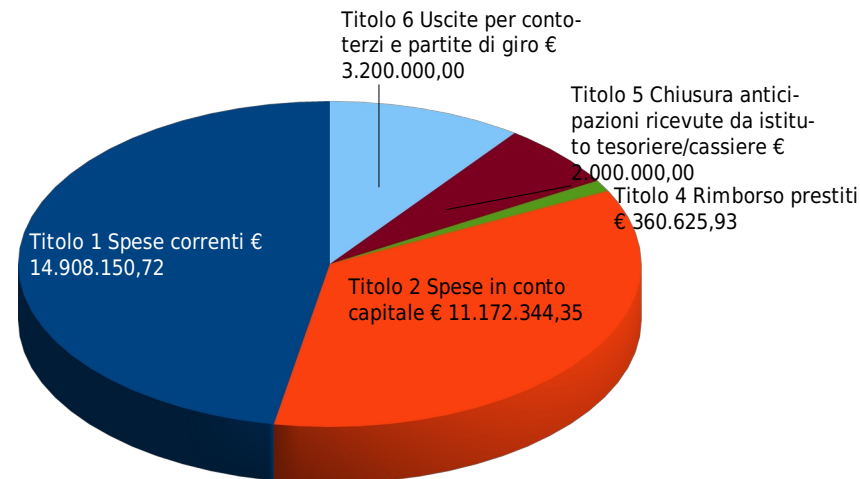
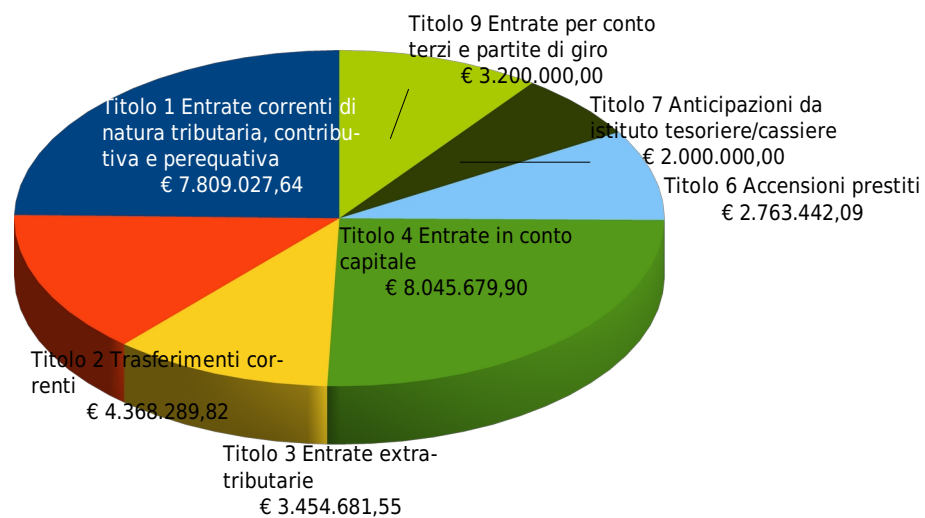
1.4 Risorse finanziarie

Per una trattazione esaustiva delle risorse e della loro assegnazione ai Centri di Responsabilità si veda l'allegato Piano Esecutivo di Gestione.

Entrate	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Cassa 2023
Fondo di Cassa all'01/01/2023				5.333.280,06
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0	0	0	0
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0	0	0	0
Utilizzo avanzo di amministrazione	0	0	0	0
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.809.027,64	6.948.514,64	7.148.514,64	8.560.114,23
Titolo 2 Trasferimenti correnti	4.368.289,82	4.056.343,21	4.056.343,21	4.763.602,71
Titolo 3 Entrate extratributarie	3.454.681,55	3.454.681,55	3.454.681,55	4.775.602,99
Titolo 4 Entrate in conto capitale	8.045.679,90	13.090.059,79	10.130.779,96	9.353.906,77
Titolo 5 Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensioni prestiti	2.763.442,09	1.825.000,00	725.000,00	3.144.171,30
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	3.200.000,00	3.200.000,00	3.200.000,00	3.399.736,93
TOTALE TITOLI	31.641.121,00	34.574.599,19	30.460.244,36	35.997.134,93
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	31.641.121,00	34.574.599,19	30.460.244,36	41.330.414,99



Spese	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Cassa 2023
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 SPESE CORRENTI	14.908.150,72	13.738.639,10	13.729.504,72	18.685.999,61
Titolo 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	11.172.344,35	15.276.395,66	11.120.779,96	13.169.605,43
Titolo 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 RIMBORSO PRESTITI	360.625,93	359.564,43	409.959,68	360.625,93
Titolo 5 Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Titolo 6 USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	3.200.000,00	3.200.000,00	3.200.000,00	3.775.833,53
TOTALE TITOLI	31.641.121,00	34.574.599,19	30.460.244,36	37.992.064,50
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	31.641.121,00	34.574.599,19	30.460.244,36	37.992.064,50





Spese per missione

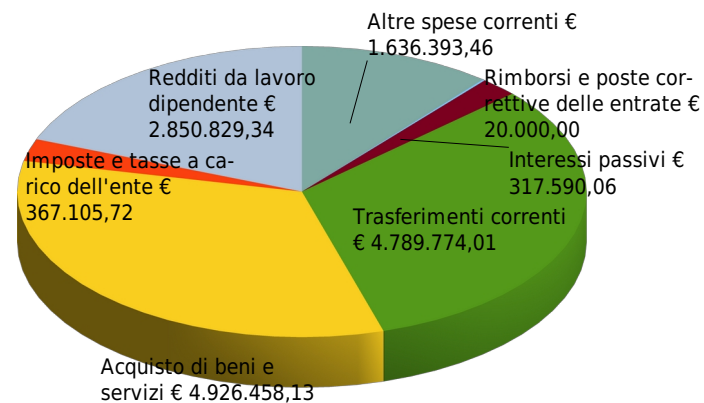
Denominazione	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	7.277.075,50	4.352.750,44	4.507.293,45
02 Giustizia	4.871,58	4.722,91	4.567,70
03 Ordine pubblico e sicurezza	349.630,56	349.630,56	349.630,56
04 Istruzione e diritto allo studio	4.027.214,57	6.234.994,00	2.915.136,37
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.681.590,68	1.522.379,01	1.521.217,71
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	910.069,31	165.497,82	164.903,16
07 Turismo	157.565,85	120.000,00	120.000,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.082.075,36	1.208.567,48	287.151,73
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	793.677,53	841.662,87	989.835,70
10 Trasporti e diritto alla mobilità	3.163.125,93	8.344.662,49	8.376.481,46
11 Soccorso civile	112.162,24	110.569,35	108.899,07
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.911.595,68	4.860.265,78	4.603.854,10
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	97.189,30	97.091,98	97.091,98
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	13.357,52	13.137,63	12.908,80
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	1.499.293,46	789.102,44	791.312,89
50 Debito pubblico	360.625,93	359.564,43	409.959,68
60 Anticipazioni finanziarie	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
99 Servizi per conto terzi	3.200.000,00	3.200.000,00	3.200.000,00
TOTALE MISSIONI	31.641.121,00	34.574.599,19	30.460.244,36
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	31.641.121,00	34.574.599,19	30.460.244,36

99 Servizi per conto terzi € 3.200.000,00
60 Anticipazioni finanziarie € 2.000.000,00
50 Debito pubblico € 360.625,93
20 Fondi e accantonamenti € 1.499.293,46
19 Relazioni internazionali € 0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali € 0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche € 0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca € 13.357,52
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale € 0,00
14 Sviluppo economico e competitività € 97.189,30
13 Tutela della salute € 0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia € 4.911.595,68
11 Soccorso civile € 112.162,24
10 Trasporti e diritto alla mobilità € 3.163.125,93
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente € 793.677,53
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa € 1.082.075,36
07 Turismo € 157.565,85
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero € 910.069,31
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali € 1.681.590,68
04 Istruzione e diritto allo studio € 4.027.214,57
03 Ordine pubblico e sicurezza € 349.630,56
02 Giustizia € 4.871,58
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione € 7.277.075,50

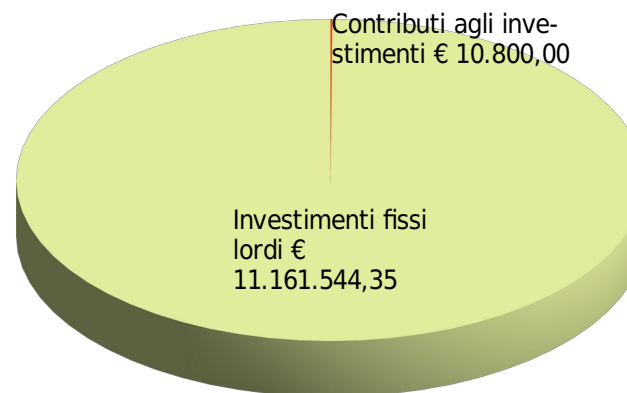


Spese per macro aggregato

Spese correnti	Previsione 2023
Redditi da lavoro dipendente	2.850.829,34
Imposte e tasse a carico dell'ente	367.105,72
Acquisto di beni e servizi	4.926.458,13
Trasferimenti correnti	4.789.774,01
Interessi passivi	317.590,06
Rimborsi e poste correttive delle entrate	20.000,00
Altre spese correnti	1.636.393,46
Totale Titolo 1	14.908.150,72



Spese in conto capitale	Previsione 2023
Investimenti fissi lordi	11.161.544,35
Contributi agli investimenti	10.800,00
Trasferimenti in conto capitale	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00
Totale Titolo 2	11.172.344,35





1.5 Mappatura dei processi ed integrazione nel PIAO

Il Comune di Codigoro ha realizzato un banca dati dei procedimenti e di processi svolti ordinariamente dai Servizi, con particolare riferimento ai procedimenti ad istanza di parte. Nell'ambito del progetto di realizzazione di un sistema integrato di controllo di gestione, la banca dati verrà estesa a copertura di tutte le attività tipiche svolte dall'Ente e sarà implementato un sistema di indicatori per la misurazione delle stesse.

L'insieme di questi dati concorrerà alla valutazione della performance organizzativa, permetterà l'analisi degli andamenti ciclici e periodici ai fini di una puntuale programmazione delle risorse, e consentirà l'analisi del rischio corruttivo eventualmente presente nelle attività svolte.

Attualmente il Comune di Codigoro censisce in totale 223 procedimenti e processi. La banca dati è periodicamente revisionata per essere adattata al mutato contesto reale e/o normativo.

Nelle more della formazione della banca dati delle attività dell'Ente, l'analisi del rischio corruttivo viene attualmente svolta su di un sottoinsieme di processi

presenti in banca dati, od aggregati degli stessi, integrati con ulteriori attività che mostrano un livello di esposizione al rischio.

Il citato elenco di 40 processi è allegato al Piano triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023 - 2025 che integra il presente documento.



SEZIONE 2

VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E

ANTICORRUZIONE



2.1 Premessa

Il **Valore pubblico** è il grado di miglioramento del livello di benessere sociale, ambientale, economico di una comunità amministrata. La missione istituzionale dell'Ente è pertanto quella di creare Valore pubblico a favore dei propri cittadini e degli altri soggetti portatori di interesse nel territorio. In altre parole l'Ente ha l'obiettivo di valorizzare il proprio patrimonio intangibile per soddisfare le esigenze della comunità gestendo con economicità le proprie risorse e facendo leva sui propri valori: il sistema delle competenze e delle relazioni, la capacità organizzativa e la capacità di interpretare i bisogni e di dare risposte adeguate, la sostenibilità e l'innovazione.

In questa sezione, l'Amministrazione definisce i risultati attesi in termini di obiettivi generali e specifici, in coerenza con i documenti di programmazione economica e finanziaria, e le strategie per la creazione di Valore Pubblico e i relativi indicatori di impatto.

2.2 Performance

Il D.Lgs. n. 150/2010 ha previsto che tutte le Amministrazioni sviluppino un ciclo di gestione delle performance, coerente con le strategie politiche dell'Ente che si integri con i sistemi di controllo, di programmazione finanziaria e di bilancio, di trasparenza e integrità disciplinando i sistemi di misurazione e valutazione della prestazione dell'Amministrazione, dei Responsabili e dei dipendenti.

La finalità è il miglioramento della qualità dei servizi offerti dall'Amministrazione e rendere partecipi i cittadini dei propri obiettivi strategici, garantendo trasparenza e ampia diffusione della propria attività all'utenza.

Il Comune di Codigoro conferisce senso e direzione alle proprie performance mettendole a sistema e finalizzandole alla realizzazione del programma di mandato ed al miglioramento delle condizioni di vita dell'Ente e dei propri interlocutori. La valutazione delle performance è pertanto guidata dalla capacità di contributo individuale ed organizzativo che le stesse sono in grado di dare al Valore pubblico, evitando che l'inseguimento di centinaia di performance attese, ad opera del personale (performance individuali) per il tramite delle unità

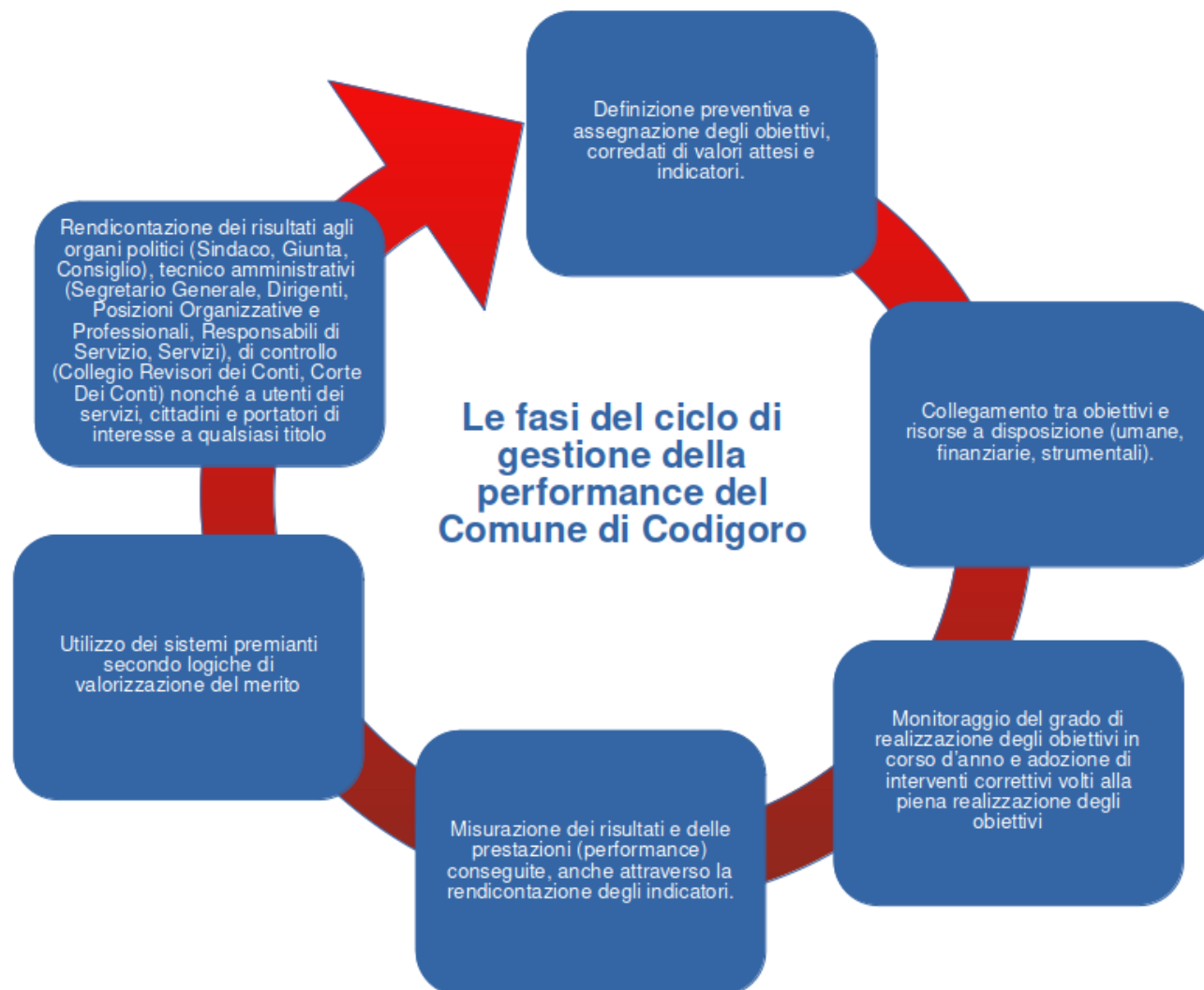


organizzative (performance organizzative), si trasformi in tante attività scomposte e tra loro scoordinate.

Nella sezione sono riportati gli obiettivi di performance che declinano gli obiettivi operativi definiti nel DUP.

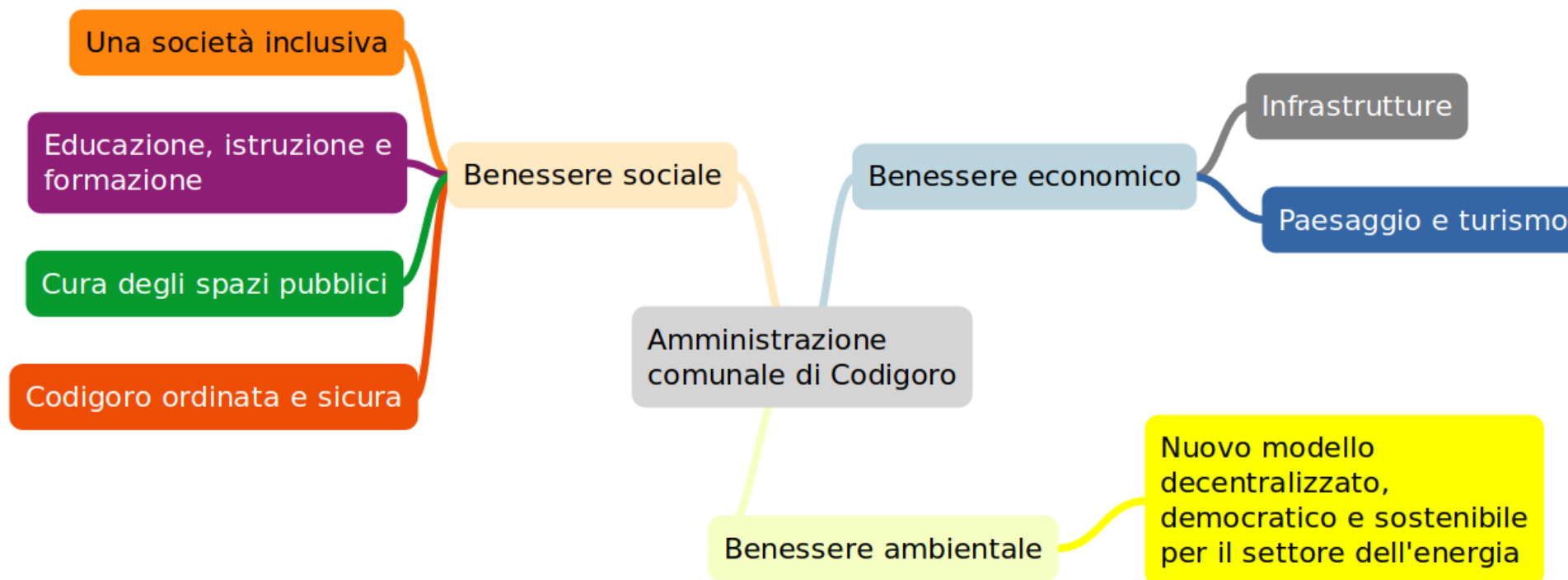
2.3 Il ciclo delle performance

Il ciclo delle performance del Comune di Codigoro è organizzato nelle fasi seguenti:



2.4 Obiettivi di valore pubblico generato dall'azione amministrativa

Il Comune di Codigoro individua sette linee di valore pubblico e fissa gli obiettivi strategici che devono contribuire al loro raggiungimento, in coerenza con gli indirizzi e le strategie contenute nel Documento unico di programmazione:





- **Linea 1 - Benessere sociale - Una società inclusiva**

Corrispondente all'indirizzo strategico del DUP:

- 01. La disabilità, in ogni fase della vita

- **Linea 2 - Benessere sociale - Educazione, istruzione e formazione**

Corrispondente all'indirizzo strategico del DUP:

- 06. Educazione, istruzione e formazione

- **Linea 3 - Benessere sociale - Cura degli spazi pubblici**

Aggrega gli indirizzi strategici del DUP:

- 10. Patto per Mezzogoro
- 11. Patto per Pontelangorino - Caprile - Italba - Pontemaodino - Volano

- **Linea 4 - Benessere sociale - Codigoro ordinata e sicura**

Corrispondente all'indirizzo strategico del DUP:

- 15. Codigoro ordinata e sicura

- **Linea 5 - Benessere economico - Infrastrutture**

Aggrega gli indirizzi strategici del DUP:

- 02. Sostegno alle attività produttive sul territorio



- 08. La Circonvallazione
- 09. Metropolitana di superficie
- **Linea 6 - Benessere economico - Paesaggio e turismo**
Aggrega gli indirizzi strategici del DUP:
 - 05. Museo Ambiente Paesaggio Produzione ed Innovazione
 - 07. Abbazia di Pomposa, obiettivo 350.000 turisti all'anno
- **Linea 7 - Benessere ambientale - Nuovo modello decentralizzato, democratico e sostenibile per il settore dell'energia**
Corrispondente all'indirizzo strategico del DUP:
 - 03. Nuovo modello decentralizzato, democratico e sostenibile per il settore dell'energia

L'Ente intende misurare l'impatto delle linee di valore pubblico attraverso il sistema dettagliato nella sezione 4 Monitoraggio.



2.4.1 Benessere sociale - Una società inclusiva

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

L'azione amministrativa è volta alla creazione di opportunità di inclusione ed autonomia per tutti i cittadini, con particolare attenzione ai soggetti fragili, mediante interventi economici e la progettazione di percorsi individualizzati. Si intende costruire un sistema di domiciliarità per il supporto dei soggetti bisognosi presso il proprio domicilio con l'obiettivo di raggiungere standard di welfare di livello europeo.

Con la costruzione della nuova CRA si intende inoltre garantire agli anziani non autosufficienti una struttura all'avanguardia dove trascorrere serenamente gli ultimi anni della vita.

La strategia è declinata nel DUP nei seguenti obiettivi operativi:

- Costruzione del nuovo Centro Residenza per Anziani non autosufficienti
- Attività di sportello sociale
- Progetti di inclusione sociale
- Nuovo regolamento comunale per la disciplina di interventi sociali di assistenza economica e di corresponsabilità civica
- Edilizia residenziale pubblica - gestione morosità

La raccolta delle istanze provenienti a vario titolo dall'utenza beneficerà di una riorganizzazione organizzativo-procedurale del servizio che ricomprenda funzioni di ricevimento utenti, prima lettura del bisogno, orientamento e accompagnamento dell'utente alle misure e alla rete dei servizi sociali e sociosanitari integrati, predisposizione e monitoraggio progetto socio-assistenziale, prevedendo, tra le altre,



forme di integrazione e sostegno del reddito per cittadini in difficoltà, in collaborazione con le associazioni di volontariato che operano nell'ambito del contrasto alla povertà, valutazione socioeconomica del richiedente, proposta di quantificazione del contributo economico e formalizzazione di un "patto" con l'utente, da svolgersi con la collaborazione del Servizio Sociale Professionale dell'Asp del Delta Ferrarese.

Verranno attivati progetti di inclusione sociale di soggetti fragili e disabili nell'ambito del decoro urbano attraverso l'attivazione di percorsi di tirocinio da svolgersi in collaborazione con ASP del Delta e organismi del terzo settore.

Un nuovo regolamento per la disciplina degli interventi sociali di assistenza economica e di corresponsabilità civica coordinato con le misure nazionali e regionali a contrasto della povertà con introduzione del patto sociale per metterà di accompagnare il richiedente verso una progressiva responsabilizzazione nell'organizzazione della vita familiare e dei conseguenti bisogni di carattere economico in un'ottica di "welfare attivo" orientato a ricercare il coinvolgimento dell'utente in attività di inclusione sociale, di volontariato e/o azioni socialmente utili alla comunità, anche al fine di ridurre i tratti prettamente assistenzialistici degli interventi economici.

Stakeholder della strategia: cittadini, cittadini con disabilità, anziani e soggetti fragili.

Tempi di realizzazione: entro fine 2025 e primi mesi del 2026 rispettivamente la realizzazione della nuova CRA e della stazione di Posta. I progetti specifici afferenti gli altri obiettivi operativi si svilupperanno nel corso del 2023.

Gli obiettivi di gestione 2023 per la linea di valore pubblico sono i seguenti:

- Costruzione del nuovo Centro Residenza per Anziani non autosufficienti
- Stazione di posta - housing first
- Garantire una corretta gestione degli alloggi ERP, rendendo più accessibili gli alloggi in



fase di ristrutturazione da parte di Acer, da destinare a nuclei con disabili a carico.

- Attività di Sportello Sociale
- Progetti di inclusione sociale
- Regolamento comunale per la disciplina di interventi sociali di assistenza economica e di corresponsabilità civica
- Predisposizione del Piano di Zona distrettuale per la salute ed il benessere sociale 2018/2021 e programma attuativo 2023
- Pari Opportunità
- Consolidamento osservatorio morosità

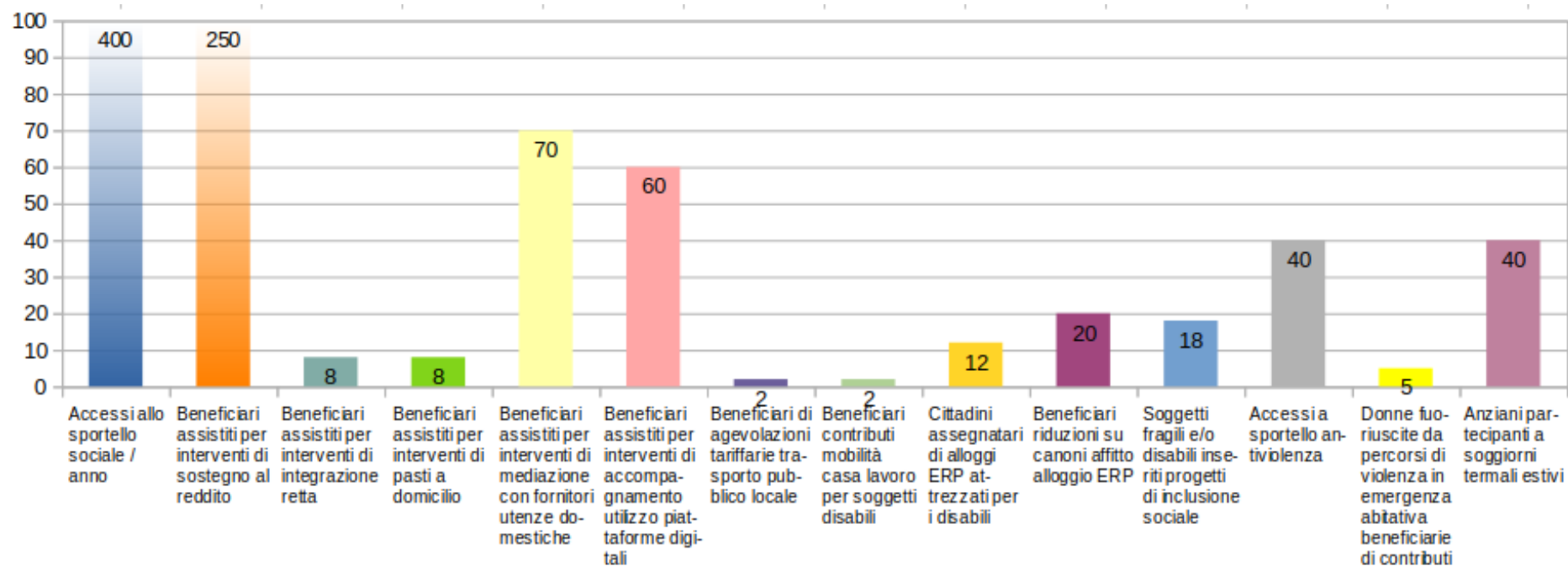
La misurazione del grado di valore pubblico generato è effettuata mediante i seguenti principali indicatori che misurano l'impatto degli obiettivi strategici ed operativi e delle relative attività sulla cittadinanza in termini di numerosità. L'azione amministrativa è volta a garantire ed aumentare il numero di beneficiari dei servizi e dei nuovi spazi realizzati rispetto alla domanda, durante il mandato.

La verificabilità dei dati (fonte) è garantita dalla storicizzazione degli stessi negli applicativi gestionali comunali e relative banche dati.

Indicatori di valore pubblico e valore atteso:	2023	2026
Accessi allo sportello sociale / anno	400	-
Beneficiari assistiti per interventi di sostegno al reddito	250	-



Beneficiari assistiti per interventi di integrazione retta	8	
Beneficiari assistiti per interventi di pasti a domicilio	8	
Beneficiari assistiti per interventi di mediazione con fornitori utenze domestiche	70	
Beneficiari assistiti per interventi di accompagnamento utilizzo piattaforme digitali	60	
Beneficiari di agevolazioni tariffarie trasporto pubblico locale	2	
Beneficiari contributi mobilità casa lavoro per soggetti disabili	2	
Cittadini assegnatari di alloggi ERP attrezzati per i disabili	12	
Beneficiari riduzioni su canoni affitto alloggio ERP	20	
Soggetti fragili e/o disabili inseriti progetti di inclusione sociale	18	
Accessi a sportello antiviolenza	40	
Donne fuoriuscite da percorsi di violenza in emergenza abitativa beneficiarie di contributi	5	
Anziani partecipanti a soggiorni termali estivi	40	
Numero di posti in Casa residenza anziani	55	75
Numero posti per anziani in centro diurno		10
Cittadini interessati direttamente da opere pubbliche (nuova CRA)		600
Metri quadri di area urbana riqualificata	-	11.000
Numero beneficiari assistiti per interventi sociali presso Stazione di posta / anno	-	40
Numero di soggetti fragili ospitati presso minialloggi housing-first / anno	-	10





2.4.2 Benessere sociale - indirizzo strategico 6: Educazione, istruzione e formazione

Codigoro rientra a pieno titolo tra i comuni italiani con gli edifici scolastici più sicuri per gli investimenti fatti nel tempo per la messa a norma degli edifici scolastici e del nido d'infanzia. L'Amministrazione intende effettuare ulteriori passi, ampliando la scuola primaria di Codigoro, rivedendo completamente la viabilità, riprogettando e qualificando i servizi per l'infanzia in un'ottica di continuità ed integrazione dei percorsi educativi e di istruzione.

Verrà realizzata una nuova struttura che permetterà di ampliare l'offerta di spazi e luoghi per le attività extrascolastiche ed i servizi; negli spazi adiacenti, una nuova struttura ospiterà tutte le attività sportive.

Attraverso tali investimenti, ci si propone di favorire l'istituzione di nuovi indirizzi scolastico-formativi e contesti di sperimentazione (spazi dedicati ad attività laboratoriali) fortemente orientati al mercato del lavoro e per fornire professionalità alle aziende del territorio.

La strategia è declinata nel DUP nei seguenti obiettivi operativi:

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

- Costruzione Polo per l'infanzia
- Ampliamento plesso scolastico di Pontelangorino per la realizzazione di un nuovo spazio mensa
- Realizzazione di una nuova palestra al servizio della scuola Primaria
- Costruzione nuovo edificio denominato "Campus Delta"
- Prosecuzione della messa in sicurezza degli edifici scolastici e creazione di percorsi casa-scuola



- Supporto tecnico pedagogico alla progettazione del nuovo Polo per l'infanzia
- Servizi di mensa, trasporto, pre-scuola, supporto scolastico ai bambini in condizione di svantaggio
- Inclusione e contrasto del disagio delle giovani generazioni

Il progetto per l'infanzia prevede la progettazione e costruzione di un Polo per l'infanzia, che aggrega il Nido d'infanzia comunale, la Scuola dell'infanzia statale e preveda l'attivazione di un nuovo servizio 0-6 anni, il Centro per Bambini e Famiglie. L'obiettivo è aggregare servizi educativi, formativi, di vicinanza alle famiglie nel compito genitoriale e di promozione culturale, creando un luogo innovativo dove sperimentare e crescere nella continuità di un progetto pedagogico che va da 0 a 6 anni. Si prevede la costruzione di un edificio coerente con le funzioni in esso svolte sia dal punto di vista architettonico che della funzionalità / fruibilità.

Gli altri progetti riguardanti gli edifici scolastici prevedono la costruzione di una sala mensa per la sede di Pontelangorino della scuola primaria, per superare i limiti di accoglienza dell'attuale, la costruzione di una palestra regolamentare da destinare alla sede di Codigoro della scuola primaria anche per attività rivolte a tutti i cittadini in momenti extrascolastici, la costruzione di un edificio denominato "Campus Delta" presso l'Istituto di Istruzione Superiore "Guido Monaco di Pomposa", dedicato ad accogliere le studentesse e gli studenti durante momenti ricreativi ed attività extrascolastiche, per rendere la scuola un luogo aggregativo e di esperienze che arricchiscano i percorsi di crescita dei/delle giovani.

Proseguirà inoltre la messa in sicurezza degli edifici scolastici e la creazione di percorsi casa-scuola sicuri, autonomi ed ecologici.

Verrà garantita la possibilità di accesso ai servizi scolastici a tutte le famiglie, attraverso il contenimento dei costi e la loro modulazione sulla base dell'indice ISEE.



L'inclusione ed il contrasto al disagio delle giovani generazioni, acuito in questi anni, verranno promossi anche attraverso la collaborazione con agenzie culturali, sociosanitarie ed educative del territorio (ad es. Centro di Aggregazione, Centro di Neuropsichiatria "La volpe del piccolo principe", l'estensione del progetto "Punto di Vista" a tutti gli istituti scolastici, ecc...).

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero.

- Attività ludiche ed educative rivolte a bambini e bambine, ragazzi e ragazze nel periodo estivo.

L'azione amministrativa è volta a garantire ed ampliare l'offerta delle attività ludiche ed educative rivolte a bambini e bambine, ragazzi e ragazze nel periodo estivo, per consentire esperienze originali, stimolare la curiosità e l'apprendimento nei mille linguaggi possibili e spesso inesplorati.

Implementare la collaborazione tra agenzie educative, culturali e sportive che offrono attività nel periodo estivo, in un'ottica di lavoro di rete, scambio di esperienze, ottimizzazione delle risorse.

Stakeholder della strategia: bambine e bambini, ragazze e ragazzi frequentanti il nido d'infanzia, le scuole d'infanzia, primarie e secondarie ed il centro di formazione professionale e le loro famiglie.

Tempi di realizzazione: entro settembre 2025 sarà realizzato "Campus Delta", settembre 2026 il nuovo Polo per l'infanzia, i nuovi spazi mensa e la palestra. I progetti specifici afferenti gli altri obiettivi operativi si svilupperanno nel corso del 2023.

Gli obiettivi di gestione 2023 per la linea di valore pubblico sono i seguenti:



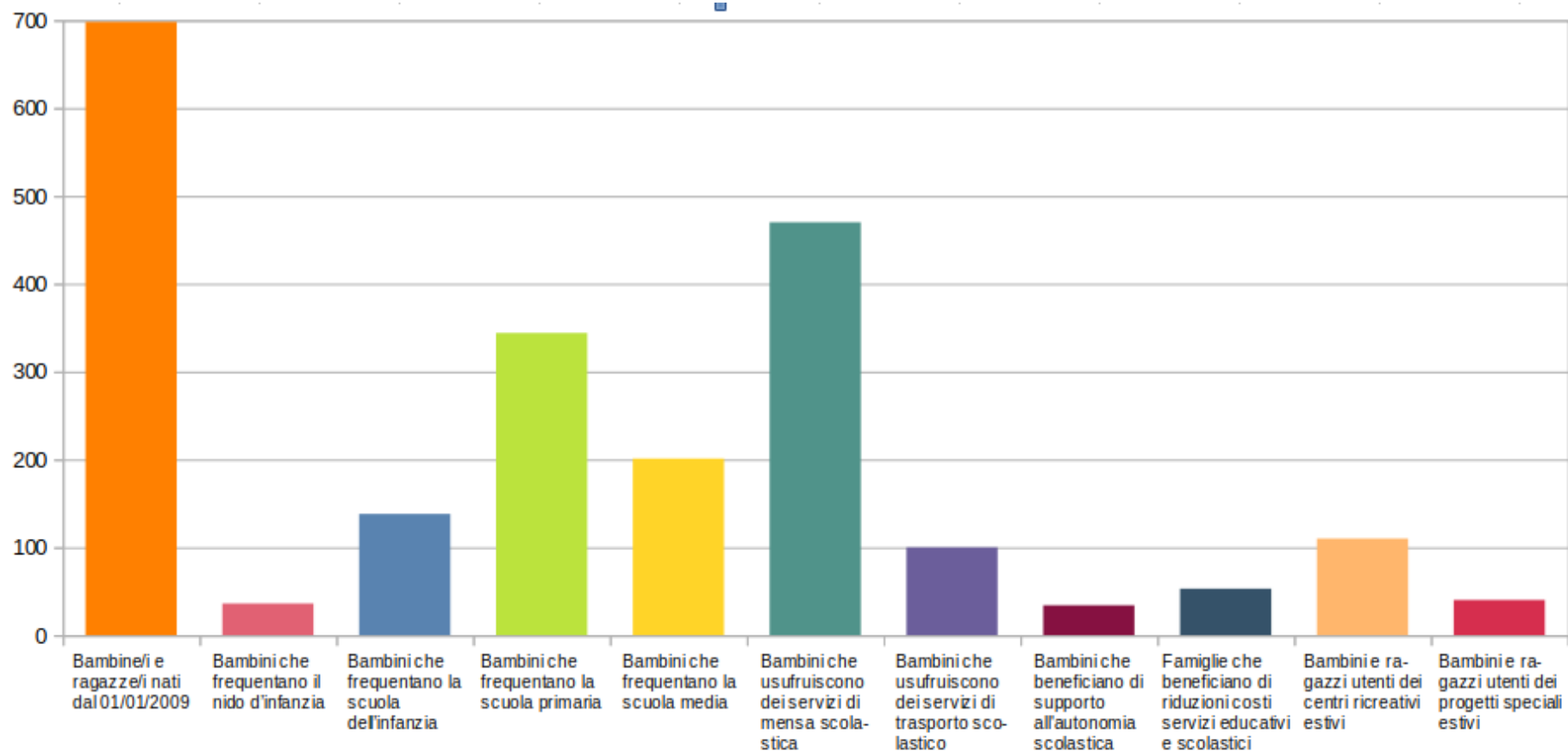
- Realizzazione di un nuovo Polo per l'infanzia
- Ampliamento plesso scolastico di Pontelagorino per la realizzazione di un nuovo spazio mensa
- Realizzazione di una nuova palestra per la scuola Primaria B. Biolcati
- Costruzione nuovo edificio denominato "Campus Delta"
- Servizi educativi e scolastici sicuri, ecologici, innovativi per il polo d'infanzia
- Formazione e diritto allo studio nei diversi livelli scolastici
- Inclusione e contrasto del disagio delle giovani generazioni
- Socializzazione ed aggregazione nelle attività extrascolastiche

La misurazione del grado di valore pubblico generato è effettuata mediante i seguenti principali indicatori che misurano l'impatto degli obiettivi strategici ed operativi e delle relative attività sulle famiglie in termini di numerosità. L'azione amministrativa è volta a garantire ed aumentare il numero di beneficiari dei servizi rispetto alla domanda durante il mandato e ridurre le liste d'attesa. La verificabilità dei dati (fonte) è garantita dalla storicizzazione degli stessi negli applicativi gestionali comunali e relative banche dati.

Indicatori di valore pubblico e valore atteso:	2023	2026
Posti disponibili nido d'infanzia	36	42
Lista d'attesa nido d'infanzia	21	15
Posti disponibili scuola d'infanzia	175	185



Posti per la refezione scolastica scuola dell'infanzia	80	80
Posti per la refezione scolastica scuola primaria	168	232
Pasti serviti al giorno mensa scolastica scuola dell'infanzia (in media)	65	65
Pasti serviti al giorno mensa scolastica scuola primaria (in media)	125	125
Turni di refezione mensa scolastica scuola dell'infanzia	1	1
Turni di refezione mensa scolastica scuola primaria	2	1
Posti per attività ludico-motorie scuola primaria	-	262
Bambine e bambini che usufruiscono dei servizi di mensa scolastica	470	
Bambine e bambini che usufruiscono dei servizi di trasporto scolastico	100	
Bambine e bambini che beneficiano di supporto all'autonomia scolastica	34	
Famiglie che beneficiano di riduzioni costi servizi educativi e scolastici	53	
Bambine e bambini, ragazze e ragazzi che frequentano servizi extracomunali promossi e supervisionati dall'Ente	150	
Bambine e bambini, ragazze e ragazzi utenti dei centri ricreativi estivi	110	
Bambine e bambini, ragazze e ragazzi utenti dei progetti speciali estivi	40	
Studenti / anno fruitori di nuovi spazi / servizi presso il "Campus Delta"	-	600
Numero di ore / anno impegnate da studenti presso "Campus Delta"	-	1000





2.4.3 Benessere sociale - Cura degli spazi pubblici

I moderni modelli di welfare, come indica Massimo Bricocoli, aprono ad una interpretazione dei servizi sociali non solo come “presa in carico” secondo una direzione di assistenza sociale, ma anche come riconoscimento di domanda di servizi da parte di persone che non hanno difficoltà economiche, ma esprimono bisogni di cui le politiche pubbliche devono occuparsi.

Una questione chiave è quella dello spazio pubblico, del suo progetto, della sua presenza nelle città e della pluralità di pratiche che può ospitare. Agire sullo spazio pubblico, per renderlo accessibile, percorribile, fruibile agli utenti deboli, significa – secondo Bibio Cecchini – assumere «la prospettiva delle capacità [che] suggerisce di guardare all’effettiva possibilità per ciascun individuo di usare la città»

In questa prospettiva, l’Amministrazione intende realizzare una serie di interventi di riqualificazione urbana e di realizzazione di nuovi percorsi ciclopeditoni nel capoluogo e nelle frazioni.

La strategia è declinata nel DUP nei seguenti obiettivi operativi:

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente

- 0902/1141 - Realizzazione nuovo parco pubblico a Caprile

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

- 1005/1021 - Nuovi tratti pedonali a Mezzogoro
- 1005/1011 - Riqualificazione architettonica-funzionale della piazza Finchi in Pontelangorino
- 1005/1111 - Manutenzione straordinaria di strade e marciapiedi nel capoluogo e frazione di Torbiera
- 1005/1112 - Adeguamento e implementazione della segnaletica orizzontale e verticale nel



territorio comunale

Si prevede di realizzare un intervento volto al miglioramento della fruizione dell'attuale parco pubblico nella frazione di Caprile attraverso la realizzazione di nuovi percorsi, attrezzature, giochi, illuminazione, accessori, ecc...

Gli interventi sulla viabilità per migliorare la fruizione dei centri abitati da parte dei cittadini e la sicurezza stradale prevedono:

- la realizzazione di due nuovi tratti pedonali a Mezzogoro di completamento dei percorsi esistenti. Il progetto consiste nel prolungamento su via Bengasi e Via per Ariano dei marciapiedi fino all'innesto con la circonvallazione esistente;
- riqualificazione architettonica-funzionale dell'attuale piazza Finchi a Pontelangorino su cui insistono parcheggi pubblici e dove si svolge il mercato settimanale. Il progetto consiste in una nuova distribuzione degli spazi e nella realizzazione di un nuovo collegamento pedonale al parco di via Italia attraverso l'attuale sede del plesso scolastico;
- manutenzione straordinaria di strade e marciapiedi sia nel capoluogo che nella frazione di Torbiera attraverso l'analisi dello stato di degrado delle infrastrutture esistenti e la progettazione dei tratti che risultano maggiormente degradati e da mettere in sicurezza;
- censimento / rilevazione degli impianti di segnaletica stradale esistenti e in riscontro a quanto rilevato si procederà con le necessarie procedure per la fornitura e posa di nuovi impianti in sostituzione di quelli che risultano non conformi o che si rendono necessari. Sostituzione e rifacimento degli impianti obsoleti.

Stakeholder della strategia: Cittadini

Tempi di realizzazione: triennio 2023 / 2025



Gli obiettivi di gestione 2023 per la linea di valore pubblico sono i seguenti:

- Realizzazione di due nuovi tratti pedonali a Mezzogoro
- Adeguamento e implementazione della segnaletica orizzontale e verticale nel territorio comunale
- Manutenzione straordinaria di strade e marciapiedi nel capoluogo e frazione di Torbiera
- Ristrutturazione edificio ex-Pretura
- Realizzazione nuovo parco pubblico a Caprile

La misurazione del grado di valore pubblico generato è effettuata mediante i seguenti principali indicatori che misurano l'impatto degli obiettivi strategici ed operativi e delle relative attività sulla cittadinanza in termini di numerosità. L'azione amministrativa è volta a soddisfare il maggior numero di cittadini interessati direttamente ed indirettamente dalle opere realizzate rispetto alle esigenze ed ai bisogni rilevati. La verificabilità dei dati (fonte) è garantita dalla storicizzazione degli stessi negli applicativi gestionali comunali e relative banche dati.

Indicatori di valore pubblico e valore atteso:

2023

Km di strade territorio comunale interessate da interventi di manutenzione

- realizzazione nuovi tratti pedonali a Mezzogoro	0,950 Km
- manutenzione strade e marciapiedi a Codigoro e Torbiera	1,25 Km
- manutenzione segnaletica stradale	50 Km



Cittadini interessati da opere pubbliche

- realizzazione nuovi tratti pedonali a Mezzogoro	750
- manutenzione strade e marciapiedi a Codigoro e Torbiera	15.000
- manutenzione segnaletica stradale	20.000
- ristrutturazione edificio ex-Pretura	1.000
- realizzazione nuovo parco pubblico a Caprile	300



2.4.4 Benessere sociale - Codigoro ordinata e sicura

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

L'azione amministrativa è volta ad attivare e garantire attività di prevenzione ed interventi di controllo della sicurezza sul territorio coordinando Polizia Locale ed altre forze dell'ordine, con particolare attenzione al tema dell'ambiente.

La strategia è declinata nel DUP nel seguente obiettivo operativo:

- Vigilanza in materia ambientale e zoofila

L'Amministrazione intende realizzare interventi in materia di vigilanza ambientale e zoofila e di convivenza civile, con particolare riferimento al conferimento e deposito dei rifiuti, all'utilizzo degli spazi pubblici ed al benessere animale, anche attraverso la promozione, l'utilizzo ed il coordinamento di Associazioni di Volontariato, in ausilio e supporto della Polizia Locale.

Stakeholder della strategia: cittadini, utenti della strada

Tempi di realizzazione: anno 2023

Gli obiettivi di gestione 2023 per la linea di valore pubblico sono i seguenti:

- Controllo del territorio e nuovi sistemi di videosorveglianza
- Garantire la sicurezza pubblica in attuazione alle Direttive emanate dal Ministero



dell'interno

- Sicurezza pubblica e la sicurezza stradale in occasione di eventi
- Vigilanza in materia ambientale e zoofila - nuovo sistema di videosorveglianza

La misurazione del grado di valore pubblico generato è effettuata mediante i seguenti principali indicatori che misurano la dimensione dei controlli e delle attività effettuate dal servizio, e quindi l'impatto in termini di azione di prevenzione e repressione in tema di sicurezza dei cittadini e di tutela dell'ambiente. La verificabilità dei dati (fonte) è garantita dalla storicizzazione degli stessi negli applicativi gestionali comunali e relative banche dati.

Indicatori di valore pubblico e valore atteso:	2023
Numero di sanzioni per violazioni CdS	20.000
Numero di controlli ai fini del CdS	750
Numero sanzioni per mancata copertura assicurativa	20
Numero sanzioni per mancata revisione veicoli	50
Numero sanzioni per sosta irregolare	250
Numero di interventi di educazione stradale nelle scuole	5
Numero di segnalazioni ambientali gestite	30
Numero appostamenti / controlli di vigilanza zoofilo ambientale	20
Numero di procedimenti sanzionatori in materia di vigilanza ambientale	30



Numero di controlli ai fini della disciplina del commercio	20
Numero giornate assistenza di Polizia locale durante manifestazioni	20



2.4.5 Benessere economico - Infrastrutture

L'azione amministrativa è volta all'implementazione di incentivi ed alla realizzazione di infrastrutture finalizzate ad attrarre nuovi insediamenti produttivi e a rafforzare quelli esistenti.

La strategia è declinata nel DUP nei seguenti obiettivi operativi:

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

- 1005/8111 - Realizzazione del secondo lotto primo stralcio della circonvallazione cittadina

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

- 1401/2111 - Inserimento nella pianificazione generale della nuova Zona Logistica Semplificata Z.L.S. - Caprile e Pontemaodino

Realizzazione del secondo lotto - primo stralcio della circonvallazione cittadina che, sviluppandosi a S-E dell'abitato del capoluogo, metta in collegamento l'intersezione del primo tratto con la via Prove e la S.P. 54 loc. per Pomposa.

L'infrastruttura consentirà al traffico proveniente e/o diretto dalla S.S. 309 di raggiungere la S.P. 53 per Lagosanto senza attraversare il centro abitato. L'intervento aveva visto una prima adozione nel Novembre del 2011 ma le attività erano state interrotte nel 2012 a seguito dell'evento sismico che aveva interessato i comuni del cratere emiliano e che aveva determinato un diverso impiego delle risorse della regione. Con la sigla del protocollo di impegno del Luglio 2021 Comune e Regione si accingono a riprendere il progetto di completamento della struttura che prevede una spesa di circa 8 Mln di € e per i quali si prevede l'affidamento dei lavori per il 2024, compatibilmente con l'assegnazione del finanziamento regionale.



L'Amministrazione intende realizzare inoltre una Zona Logistica Semplificata nell'area della frazione di Pomposa, posta tra le frazioni di Caprile e Pontemaodino, destinata ad ospitare nuovi insediamenti produttivi, che si andranno ad affiancare a quelli esistenti: Maiscoltori, Kastamonu, Grandi Riso e Conserve Italia trovandone adeguata strutturazione all'interno delle attività correlate alla formazione del PUG. A supporto dell'area verranno progettati appositi incentivi economici (oneri di urbanizzazione e costruzione, tributi locali) e relativi al personale impiegato: progetti di formazione, assunzione di donne e giovani, ecc...

Stakeholder della strategia: cittadini, operatori economici

Tempi di realizzazione: entro il 2026

Gli obiettivi di gestione 2023 per la linea di valore pubblico sono i seguenti:

- Realizzazione del secondo lotto primo stralcio della circonvallazione cittadina
- Realizzazione di una Zona Logistica Semplificata Z.L.S. - Caprile e Pontemaodino

La misurazione del grado di valore pubblico generato è effettuata mediante i seguenti principali indicatori che rappresentano la dimensione delle opere che si andranno a realizzare e l'impatto degli obiettivi sulla cittadinanza in termini di numerosità. L'azione amministrativa è volta a soddisfare il maggior numero di cittadini interessati direttamente ed indirettamente dalle opere realizzate rispetto alle esigenze ed ai bisogni rilevati. La verificabilità dei dati (fonte) è garantita dalla storicizzazione degli stessi negli applicativi gestionali comunali e relative banche dati.



Indicatori di valore pubblico e valore atteso:	2026
Ettari disponibili per nuovi insediamenti produttivi	90
Km di nuove strade realizzate nel territorio comunale	2,7

2.4.6 Benessere economico - Paesaggio e turismo

“Mappi” è l’acronimo per Museo Ambiente Paesaggio Produzione ed Innovazione; il progetto di un grande museo ambientale diffuso sul territorio. L’azione amministrativa è volta ad attrarre nuovi flussi turistici attraverso interventi di rigenerazione urbana, cura dei beni ambientali, valorizzazione del territorio e della sua natura (la prima stazione del Parco del Delta del Po) e valorizzazione delle ricchezze storiche e culturali in particolare l’Abbazia di Pomposa.

La strategia è declinata nel DUP nei seguenti obiettivi operativi:

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

- Riqualificazione e valorizzazione dell'Abbazia di Pomposa, spazi museali e scavi archeologici e realizzazione museo e scuola di musica
- Sistemazione palazzina ex Zuccherificio Eridania
- Rifunzionalizzazione spazi Torre della Finanza
- Formazione del Piano Urbanistico Generale (PUG)
- Realizzazione collegamento ciclabile Torre della Finanza - Passo Pomposa

Si intende realizzare un intervento di riqualificazione degli spazi esterni dell'Abbazia di Pomposa e la realizzazione di spazi all'interno della villa padronale recentemente acquisita al patrimonio comunale da dedicare alla scuola ed al museo "Pomposia Mater Musicae". Si prevede inoltre la ripresa degli scavi archeologici relativi all'antico nucleo insediativo e l'adeguamento degli spazi museali all'interno del Palazzo della Ragione (intervento da concordare con la competente Soprintendenza).



Si prevede di operare un recupero funzionale dell'immenso complesso di archeologia industriale rappresentato dall'ex Zuccherificio Eridania, con fabbricati annessi e vaste superfici di pertinenza, quale paradigma per affermare i principi sottesi al concetto di rigenerazione urbana.

Nella frazione di Volano si prevede di rifunzionalizzare spazi afferenti il fabbricato dell'antica Torre della Finanza al fine di ampliare la fruibilità turistica anche a persone con disabilità e di realizzare una pista ciclabile che metta in collegamento la Torre con la località "Passo Pomposa" tramite un percorso realizzato in sommità dell'argine in sinistra idraulica del Po si Volano.

Il Piano Urbanistico Generale (PUG), da formare, rappresenta lo strumento di cornice concettuale per orientare lo sviluppo del territorio verso iniziative che evitino il consumo di suolo a vantaggio del recupero del paesaggio urbano ed extraurbano esistenti.

Missione 7 - Turismo

- Promozione brand della musica POMPOSA MATER MUSICAE e scuola di musica
- Creazione di un Museo multimediale
- Eventi culturali a Pomposa
- Museo dei Pittori del Delta

Le azioni di valorizzazione del paesaggio della cultura e dei monumenti del territorio prevedono inoltre l'organizzazione di un ricco programma di rassegne, eventi, concerti e mostre che vedono nel complesso abbaziale di Pomposa il fulcro di tutta l'azione promozionale: concerti di musica classica, lirica e jazz, spettacoli di qualità, tra i quali la rassegna Musica Pomposa, in collaborazione con Emilia Romagna Festival, incontri letterari con gli autori, conferenze ed iniziative, per celebrare e far conoscere la figura di Guido monaco, inventore della notazione musicale.



La costituzione di un comitato tecnico-scientifico, il coinvolgimento di studiosi di fama internazionale, tra cui il musicologo Angelo Rusconi, la creazione di una scuola civica di musica, l'ideazione ed adozione del brand "Pomposa Mater Musicae" costituiscono le tappe fondamentali per la valorizzazione di Pomposa quale centro turistico / culturale.

Tra gli interventi figurano altresì la creazione di un museo multimediale e di un "Museo dei Pittori del Delta".

Stakeholder della strategia: cittadini, operatori economici, turisti.

Tempi di realizzazione: 2023 - 2026.

Gli obiettivi di gestione 2023 per la linea di valore pubblico sono i seguenti:

- Nuovo museo Pomposa Mater Musicae, riqualificazione urbana, valorizzazione del paesaggio circostante e ricostruzione del giardino dell'Abbazia di Pomposa
- Riqualificazione e valorizzazione del museo di Pomposa - ripresa scavi archeologici
- Intervento su collegamento ciclabile Torre della Finanza - Passo Pomposa
- Rifunionalizzazione spazi Torre della Finanza
- Sistemazione palazzina ex Zuccherificio Eridania
- Percorso ciclabile stazione ferroviaria - Viale della Resistenza (Centro studi)
- Formazione del Piano Urbanistico Generale (PUG)
- Slow tourism con una marcia in più
- Stagione teatrale 2023 e rassegna di Teatro Civile

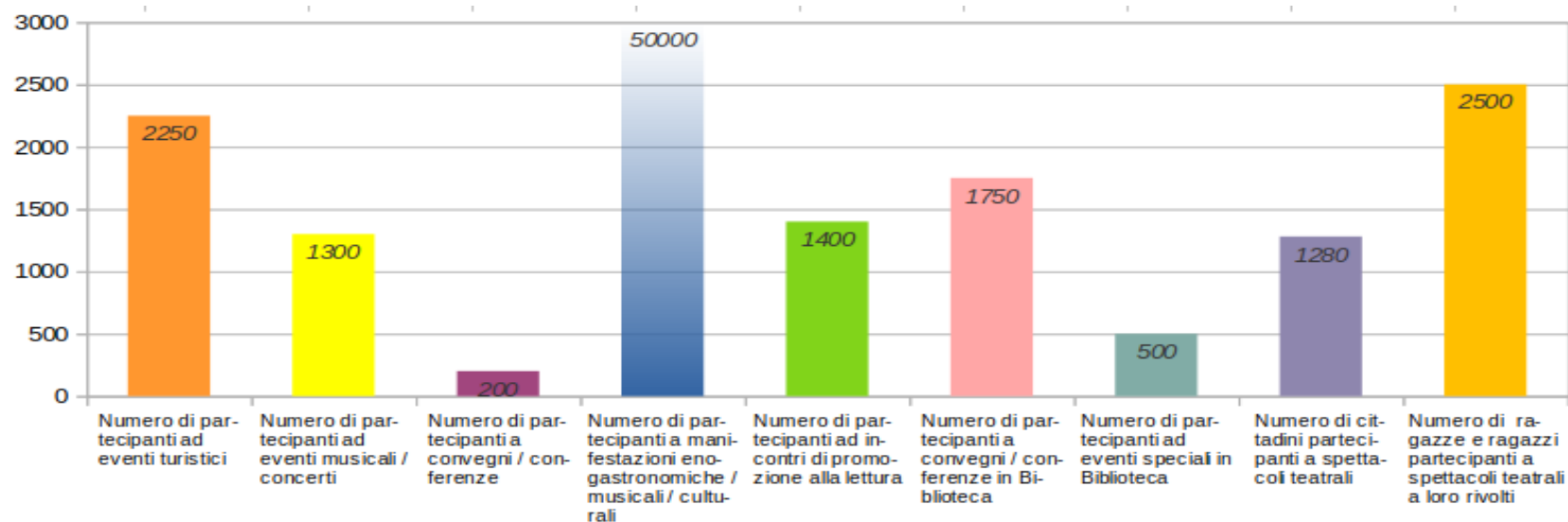


La misurazione del grado di valore pubblico generato è effettuata mediante i seguenti principali indicatori che rappresentano da un lato la dimensione delle opere che si andranno a realizzare, dall'altro l'impatto sugli stakeholders che delle opere potranno usufruire così come delle iniziative promosse dall'Amministrazione. L'azione amministrativa è volta ad aumentare il flusso turistico nel territorio ma anche a soddisfare le esigenze della cittadinanza in termini di attività culturali e del tempo libero. La verificabilità dei dati (fonte) è garantita dalla storicizzazione degli stessi negli applicativi gestionali comunali e relative banche dati.

Indicatori di valore pubblico e valore atteso:	2023	2026
Metri quadri di area urbana riqualificata (ex Zuccherificio)		12.000
Numero di presenze / anno presso l'area abbaziale di Pomposa		180.000
Ciclisti / turisti utilizzatori pista ciclabile Torre Finanza / Passo Pomposa / anno		3.000
Ciclisti / turisti utilizzatori pista ciclabile Stazione / Vle della Resistenza / anno		1.500
Visitatori / anno con disabilità del sito storico / ambientale (Torre della Finanza)		30
Numero di eventi turistici / anno	32	
Numero di partecipanti ad eventi turistici / anno	2.250	
Numero di eventi musicali / concerti / anno	7	
Numero di partecipanti ad eventi musicali / concerti / anno	1.300	
Numero di convegni / conferenze / anno	4	
Numero di partecipanti a convegni / conferenze / anno	200	
Numero di manifestazioni enogastronomiche / musicali / culturali / anno	2	
Numero di partecipanti a manifestazioni enogastronomiche / musicali / culturali / anno	50.000	



Numero di incontri di promozione alla lettura / anno	80
Numero di partecipanti ad incontri di promozione alla lettura / anno	1.400
Numero di convegni / conferenze in Biblioteca / anno	35
Numero di partecipanti a convegni / conferenze in Biblioteca / anno	1.750
Numero di eventi speciali in Biblioteca / anno	5
Numero di partecipanti ad eventi speciali in Biblioteca / anno	500
Numero di spettacoli teatrali svolti / anno	4
Numero di cittadini partecipanti a spettacoli teatrali / anno	1.280
Numero di spettacoli teatrali rivolti a ragazze e ragazzi svolti / anno	10
Numero di ragazze e ragazzi partecipanti a spettacoli teatrali a loro rivolti / anno	2.500





2.4.7 Benessere ambientale - Nuovo modello decentralizzato, democratico e sostenibile per il settore dell'energia

L'obiettivo a lungo termine dell'azione amministrativa è quello di costituire un'azienda elettrica comunale e gestire in autonomia le reti elettriche, favorendo e guidando la transizione alle fonti rinnovabili anche mediante la costituzione di una o più Comunità energetiche rinnovabili, al fine di rendere l'economia locale maggiormente ecosostenibile e ridurre i costi a carico dei cittadini, con particolare riguardo alle fasce più deboli.

La strategia è declinata nel DUP nei seguenti obiettivi operativi:

- Promuovere l'utilizzo di energia rinnovabile implementando la realizzazione di parchi fotovoltaici
- Predisposizione dell'infrastruttura logistica, degli strumenti tecnici e amministrativi finalizzati alla costituzione di una CER
- Efficientamento energetico Scuole secondarie, Centro sociale anziani e Municipio di Codigoro

Attraverso la costituzione di CER e la realizzazione di parchi fotovoltaici da collocare su superfici ed edifici appositamente individuati e non sfruttati allo scopo, si intende promuovere l'utilizzo di energia rinnovabile. A tal fine sarà necessario predisporre una rete di consumatori e produttori di energia elettrica che possano entrare a far parte della Comunità energetica (percorsi partecipativi, comunicazione pubblica, eventi pubblici, ecc...) e del relativo del contesto tecnico (censimenti, studi di fattibilità, ecc...) ed amministrativo (modelli associativi, regolamentari e disciplinari).



Si intende inoltre intervenire su alcuni edifici di proprietà comunale più energivori implementando azioni mirate al contenimento dei consumi: interventi di efficientamento attivi (fonti di energia rinnovabile) e passivi (cappotto, infissi, ecc...).

Gli obiettivi di gestione 2023 per la linea di valore pubblico sono i seguenti:

- Efficientamento energetico Centro sociale anziani
- Manutenzione straordinaria facciate Caserma Carabinieri
- Efficientamento energetico piscina comunale
- Promozione della costituzione di Comunità Energetiche Rinnovabili

Stakeholder della strategia: Cittadini, operatori economici

Tempi di realizzazione: entro i primi mesi del 2025

La misurazione del grado di valore pubblico generato è effettuata mediante i seguenti principali indicatori che rappresentano l'impatto delle opere e delle iniziative realizzate sulla cittadinanza e gli altri stakeholder in termini di numerosità. La verificabilità dei dati (fonte) è garantita dalla storicizzazione degli stessi negli applicativi gestionali comunali e relative banche dati.

Indicatori di valore pubblico e valore atteso:	2025
Numero soggetti (persone fisiche e giuridiche) aderenti a Comunità energetica rinnovabile	200
Incentivi per produzione energie rinnovabili (€)	400.000



Cittadini fruitori di immobili oggetto di lavori di efficientamento energetico

2.610



2.5 Azioni trasversali

2.5.1 Azioni finalizzate al miglioramento assetto organizzativo ed alla gestione efficace ed efficiente dell'Ente

Parallelamente alla revisione dell'organigramma, l'azione amministrativa volta a garantire un razionale esercizio delle funzioni nel rispetto dei parametri di efficienza, efficacia ed economicità ed il processo di continua ottimizzazione delle risorse disponibili in un contesto normativo teso alla razionalizzazione dei procedimenti e allo snellimento delle procedure, prevede l'implementazione di una serie di azioni di profonda revisione ed adeguamento di processi e di strumenti per la governance dell'Ente, che, a partire dalla modifica dello Statuto ha coinvolto numerosi regolamenti ed intende realizzare un processo di controllo di gestione.

Il tema del miglioramento organizzativo dell'Ente è sviluppato nell'ambito dell'indirizzo strategico di DUP: 12. Miglioramento assetto organizzativo dell'Ente.

La strategia è declinata nel DUP nei seguenti obiettivi operativi:

- Revisione e adeguamento del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale
- Analisi e revisione dei regolamenti comunali che necessitano di aggiornamento
- Controllo di gestione

L'aumento del grado di coordinamento tra i vari strumenti di programmazione, la definizione di un nuovo piano degli indicatori di performance e di impatto per la misurazione del valore pubblico è favorito e supportato da un nuovo sistema informativo di "management plan" nell'ambito del quale si svilupperà un



processo virtuoso di controllo di gestione e verranno messe a disposizione apposite dashboard agli amministratori per la governance degli obiettivi.

Gli obiettivi di gestione 2023 a supporto della strategia sono i seguenti:

Nuovo regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale

Revisione dei regolamenti comunali sulle progressioni verticali

Applicazione norme dettate dal nuovo CCNL funzioni locali

Adeguamento della selezione degli operatori economici al nuovo Codice degli appalti

Controlli IMU e TASI per gli anni dal 2018 al 2022

Il bilancio al servizio dei cittadini

Adozione di un nuovo sistema per il controllo di gestione dell'Ente



2.5.2 Azioni finalizzate all'innovazione ed alla transizione digitale

La tecnologia è oggi uno strumento abilitante per la attività quotidiane degli individui, l'economia, la vita politica e sociale. Con la diffusione pervasiva delle piattaforme di interazione sociale digitale *“le ICT sono diventate importanti nel dare forma alle nostre identità personali ... modificando i contesti e le pratiche attraverso le quali diamo forma a noi stessi.”* Un percorso di trasformazione digitale non può quindi non mettere al centro il processo di acquisizione delle competenze, le motivazioni ed i bisogni, la cultura e la configurazione sociale delle persone.

L'Azione amministrativa è volta all'adozione di un'agenda digitale locale a conclusione di un percorso partecipativo che intende coinvolgere le scuole, le organizzazioni e le associazioni (sociali, culturali, educative), ma anche gruppi informali e cittadini indipendenti, nell'elaborazione di strategie, iniziative ed attività che andranno a formarne il contenuto.

La strategia è declinata nel DUP nei seguenti obiettivi operativi:

- Sviluppo di una rete integrata di IoT e di sistemi per l'intelligenza della città
- Adozione della nuova Agenda digitale locale del Comune di Codigoro
- Cittadino informato e cittadino attivo
- Sviluppo di un servizio integrato per la promozione delle competenze digitali dei cittadini

Le azioni hanno l'obiettivo di elaborare in modo partecipato le azioni da intraprendere per sviluppare le competenze digitali di giovani, adulti e anziani e a coprogettare ambienti digitali a supporto della partecipazione dei cittadini e la produzione e la condivisione di intelligenza civica.



Si intende procedere all'attivazione di nuovi sportelli di facilitazione digitale per l'alfabetizzazione informatica della cittadinanza e la promozione della cultura digitale. L'intelligenza della città sarà supportata dall'implementazione di una rete in tecnologia LoraNet per la realizzazione dell'Internet of Things nel territorio comunale, l'installazione di sensori urbani e per l'autonomia delle persone presso la propria abitazione. Si avvierà la sperimentazione di un sistema di cooperative di dati e si promuoverà la diffusione di piattaforme partecipative e di condivisione della conoscenza.

Punto cardine della strategia è altresì il miglioramento della capacità di generare ed erogare servizi digitali ed il completamento dell'offerta degli stessi a copertura dei procedimenti amministrativi dell'Ente e per la realizzazione del fascicolo del cittadino.

Stakeholder della strategia: cittadini in generale ed imprese nei rapporti con la pubblica amministrazione mediante l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione; cittadini fragili in merito a progetti specifici di superamento del digital divide e per l'utilizzo di dispositivi IoT.

Tempi di realizzazione: entro il 2024.

Gli obiettivi di gestione 2023 a supporto della strategia sono i seguenti:

Adozione della nuova Agenda digitale locale del Comune di Codigoro

Avvio di uno sportello di facilitazione digitale

Cittadino informato e cittadino attivo

Sviluppo di una rete integrata di IoT e di sistemi per l'intelligenza della città

Implementazione nuove funzioni e potenzialità nuovo software gestionale a supporto del Comando di Polizia locale



Servizi demografici con un click

La misurazione dei risultati è effettuata mediante i seguenti principali indicatori che rappresentano l'impatto degli obiettivi strategici ed operativi e delle relative attività sulla cittadinanza. L'azione amministrativa è volta a soddisfare il maggior numero di cittadini interessati direttamente ed indirettamente dai progetti sviluppati rispetto alle esigenze ed ai bisogni rilevati. La verificabilità dei dati (fonte) è garantita dalla storicizzazione degli stessi negli applicativi gestionali comunali e relative banche dati.

Indicatori di impatto e valore atteso:	2023
Numero di cittadini coinvolti in percorsi partecipati	100
Numero di incontri con cittadini	3
Numero di cittadini fruitori di sessioni di facilitazione digitale	20
Numero di servizi online pubblicati ed attivi	50
Numero di istanze online ricevute	500
Numero di sensori IoT pubblici installati	3
Numero di cittadini fruitori di progetti IoT sociale	1
Numero di identità digitali SPID rilasciate (riconoscimenti de visu)	50



2.5.3 Azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità, fisica e digitale

Il Comune di Codigoro ha intrapreso, nel tempo, un percorso di adeguamento e messa a norma degli immobili comunali relativamente all'accessibilità da parte delle persone con disabilità, ed ha dato attuazione al Programma per il Miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità e usabilità degli edifici e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, in collaborazione con ACER Ferrara.

L'Ente svolge inoltre le proprie funzioni di istruttoria ed erogazione di contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche in abitazioni private di cui alla L. 9 gennaio 1989, n. 13, per l'acquisto o l'adattamento di autoveicoli privati ai sensi dell'art. 9 della L.R. 29/1997 e per dotare il domicilio dei soggetti disabili gravi, di strumentazioni e ausili che consentano loro una gestione più autonoma dell'ambiente di vita quotidiana e favorendo la permanenza nella propria abitazione, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 29/1997.

Il Comune di Codigoro ha inoltre fatto proprio lo spirito delle norme in materia di accesso degli utenti

e, in particolare, delle persone con disabilità' agli strumenti informatici effettuando nel tempo una serie di interventi volti a riconoscere e tutelare il diritto di ogni persona ad accedere a tutte le fonti di informazione e ai relativi servizi.

Con determinazione dirigenziale n. 442 del 04/09/2020, è stato acquisito un servizio di valutazione di accessibilità ed usabilità del portale istituzionale al fine di garantire un'elevata qualità delle attività propedeutiche alla redazione della dichiarazione di accessibilità per l'anno 2020, in piena conformità a tutte le normative, linee guida, standard e buone prassi vigenti, nonché di implementare un processo di continuo miglioramento nello sviluppo delle piattaforme e nell'elaborazione dei contenuti dei siti e dei servizi offerti dal Comune di Codigoro ai propri cittadini ed imprese.

Sulla base della valutazione effettuata dal soggetto aggiudicatario del servizio sopracitato, nel sito istituzionale dell'Ente, pur dimostrando una generale cura per gli elementi fondamentali per l'accessibilità, sono stati rilevati alcuni elementi di non piena conformità.

È stato quindi avviato un processo di miglioramento ed adeguamento relativamente agli elementi di non



conformità rilevati, che ha coinvolto anche il fornitore della piattaforma, ed è stato predisposto un meccanismo di feedback per ricevere le segnalazioni dagli utenti del sito. Nel corso del 2021 è stato costituito un gruppo intersettoriale di dipendenti dell'Ente che ha partecipato a specifici interventi formativi, volti ad approfondire aspetti normativi e tecnici sull'accessibilità e l'usabilità, conoscere strumenti e tecniche per la creazione e verifica di documenti accessibili anche al fine di promuovere la promozione della cultura dell'accessibilità nell'Ente.

Con determinazione dirigenziale n. 102 del 03/03/2023 è stato inoltre affidato in servizio triennale di supporto ed affiancamento relativo agli adempimenti in tema di accessibilità delle informazioni, dei documenti e dei servizi digitali del Comune di Codigoro con particolare riferimento alla nuova piattaforma di sito istituzionale, servizi online e fascicolo del cittadino che si andrà ad implementare nell'ambito del progetto del Comune di Codigoro finanziato sull'Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Comuni Settembre 2022, Missione 1 Componente 1 del PNRR - Investimento 1.4 "SERVIZI E

CITTADINANZA DIGITALE", parte della Misura 1.4.1. "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici".

Il servizio comprende le seguenti attività: test e verifica sulle piattaforme attualmente in uso, supporto alla predisposizione degli "Obiettivi" e della "Dichiarazione di accessibilità", test preliminari di accessibilità sui mockup principali della nuova piattaforma, test approfonditi di accessibilità volti ad individuare in modo analitico le non conformità rispetto alla normativa che prevede la conformità agli standard WCAG 2.1. livello AA, consegna di reportistica e re-testing delle correzioni, consegna di n.1 report di accessibilità contenenti gli esiti di attività di re-testing, formazione al personale in materia di accessibilità.



2.5.4 Azioni volte ad assicurare il rispetto della parità di genere

Il Comune di Codigoro Capo Distretto del Distretto Sud-Est - articolazione territoriale in cui si realizza il decentramento dei servizi sociali territoriali - ed il Comune di Comacchio, Ente promotore, in concerto con il Comune di Argenta, la Cooperativa Sociale Girogirotondo ed il Centro Donna Giustizia di Ferrara hanno promosso la formalizzazione di una rete distrettuale per la prevenzione ed il contrasto della violenza sulle donne e la sottoscrizione di un Protocollo Operativo d'intesa a valere sul territorio del distretto. Il Protocollo si sviluppa in una serie di articoli dove ogni soggetto del tavolo inter-istituzionale distrettuale contro la violenza sulle donne s'impegna a mettere in campo azioni per sostenere le donne vittime di violenza in termini di accoglienza, prevenzione e sicurezza, a diffondere tra la popolazione la cultura del rispetto di genere e garantire l'effettiva operatività dei servizi a supporto delle donne e dei minori che hanno subito violenza o maltrattamenti per motivi di genere, tramite il coordinamento dei soggetti pubblici e privati. Il

Protocollo promuove inoltre un costante confronto fra le diverse modalità operative, la collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti in attività di sostegno alle donne e di accompagnamento nei loro percorsi di protezione ed affiancamento.

Sportello IRIS: a partire dal 2015 sono stati attivati nei comuni di Codigoro e Comacchio sportelli dedicati alle donne vittime di violenza (fisica, sessuale, psicologica, economica, stalking, mobbing e assistita) al fine di assicurare un luogo sicuro dove poter essere ascoltate ed accolte nel pieno rispetto della privacy e riservatezza.

Gli Sportelli Antiviolenza sono un primo livello di accoglienza a cui le donne possono rivolgersi per poter parlare liberamente di ciò che vivono e sentono. Durante i colloqui vengono condivise con le donne tutte le informazioni, possibili strategie, risorse offerte dal Centro Donna Giustizia e dal territorio di riferimento, che le possono sostenere nell'uscita dalla relazione violenta. Le operatrici degli Sportelli Antiviolenza negli anni hanno stretto rapporti di collaborazione con le diverse realtà territoriali. Nei percorsi di uscita dalla violenza spesso emerge la necessità di una collaborazione diretta con i servizi, e l'operatrice può assumere



ruolo di facilitatrice nel contatto e accesso per la donna ai servizi della rete territoriale (Servizi Sociali, Servizi Sanitari, Forze dell'Ordine, Centri per l'impiego, SerD ecc...). Tutte le azioni vengono messe in campo sempre e solo con il consenso della donna al fine di sostenerla nell'interrompere le violenze.

In occasione del 25 ottobre, giornata internazionale contro la violenza sulle donne vengono realizzati, dall'Amministrazione comunale, eventi di sensibilizzazione ed educazione rivolti ai cittadini ed in particolare alle giovani generazioni, e progettualità specifiche.

2.5.5 Elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare

La Regione Emilia-Romagna ha adottato il "Piano territoriale" previsto dall'art. 9, c 1, del DL 80/2021 relativo al conferimento di incarichi di collaborazione per il supporto ai procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR. Al fine di dare concreta attuazione alle azioni di riforma in materia di semplificazione e velocizzazione delle procedure amministrative propedeutiche all'implementazione dei progetti previsti nel PNRR la Regione Emilia-

Romagna, con il Piano, intende assicurare non solo un rafforzamento amministrativo a livello territoriale attraverso *task force* multidisciplinari che affiancano gli enti locali, per velocizzare gli investimenti a valere sul PNRR, ma mira anche a potenziare la capacità dell'intero sistema territoriale di pianificare e attuare in modo sinergico gli interventi, attraverso l'attivazione di un sistema di monitoraggio unitario dello stato di avanzamento fisico e finanziario.

Il Piano si propone di accrescere le competenze e le capacità organizzative dell'amministrazione regionale e di quelle locali; promuovere la trasformazione digitale, e non solo la mera digitalizzazione dell'esistente, quale fattore trasversale dell'intera filiera degli Enti Territoriali per meglio realizzare tutti i processi e le attività di gestione delle singole amministrazioni; massimizzare l'impatto degli investimenti, creando il presupposto per attrarne di nuovi, pubblici e privati, sul territorio regionale attraverso una programmazione strategica unitaria; attuare gli obiettivi target di semplificazione e velocizzazione individuando un numero limitato di procedimenti di autorizzazione finale a imprese e cittadini in capo ai Comuni e alla Regione Emilia-Romagna. Le procedure / procedimenti identificate



come critiche rispetto alla realizzazione degli investimenti PNRR in raccordo con gli enti territoriali sono:

1. Permesso di Costruire;
2. Permesso di costruire con autorizzazione allo scarico in atmosfera - permesso di costruire con autorizzazione allo scarico sul suolo
3. Permesso di costruire in sanatoria;
4. SCIA condizionata;
5. CILA condizionata;
6. accesso agli atti;
7. Autorizzazione Paesaggistica ordinaria;
8. Certificato di destinazione urbanistica;
9. Installazione tende, insegne e altri manufatti pubblicitari;
10. AIA;
11. VAS;
12. VIA;
13. Gara affidamento lavori sopra soglia;
14. PAS: procedura abilitativa speciale (fonti energetiche rinnovabili);
15. Approvazione PUA;

16. Progettazione e realizzazione di una scuola;
17. Progettazione e realizzazione di una strada.

Nel PIAO della Regione Emilia-Romagna 2023-2025, nell'ambito della linea di valore pubblico "Avvicinare la pubblica amministrazione dell'Emilia-Romagna alle persone" sono esplicitati i seguenti target:

1. Riduzione tempi 17 processi rispetto alla baseline definita nel Piano Territoriale Regione Emilia-Romagna approvato dal DFP (e relativa presa d'atto con DGR n. 2129 del 13/12/2021): Target 2023: 10% - Target 2025: 25%
2. Riduzione tempi 17 processi rispetto alla baseline definita nel Piano Territoriale Regione Emilia-Romagna approvato dal DFP (e relativa presa d'atto con DGR n. 2129 del 13/12/2021): Target 2023: 30% - Target 2025: Azzeramento.

Il Comune di Codigoro intende far propri gli obiettivi di Regione Emilia-Romagna procedendo entro il 2023 ad una reingnerizzazione di alcuni dei procedimenti indicati, in collaborazione con i referenti locali della task force regionale, ed in particolare:

1. Permesso di Costruire;
2. Permesso di costruire in sanatoria;
3. SCIA condizionata;



4. CILA condizionata;
5. Installazione tende, insegne e altri manufatti pubblicitari;
6. VIA;
7. PAS.

La scelta è dettata dalla necessità di velocizzare i citati processi autorizzatori, che presentano attualmente particolari criticità, e migliorare la risposta di cittadini in termini di efficienza ed efficacia.

Obiettivo di gestione 2023 a supporto della strategia è il seguente:

- Semplificazione e reingegnerizzazione di processi SUAP/SUE/Commercio



2.6 Rischi corruttivi e trasparenza

Il Comune di Codigoro adotta il Piano di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) all'interno del PIAO, per fornire una valutazione del livello di esposizione dell'amministrazione ai rischi corruttivi ed indicare gli interventi organizzativi - cioè le misure - volti a prevenire il rischio. Il piano, attraverso l'innalzamento dei livelli di trasparenza, di controllo e di monitoraggio, ha come obiettivi principali quello di ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione, di aumentare la capacità di farli emergere e di creare un contesto sfavorevole alla corruzione; ciò costituisce anche una forma di rendicontazione dell'azione pubblica verso i cittadini, le imprese e la collettività sotto il profilo del rispetto dei principi di legalità e imparzialità della pubblica amministrazione. Il piano si propone, in particolare, di far emergere con più facilità segnali di eventuali rischi di fatti corruttivi e rendere più stretti i legami tra lavoro, etica e legalità; vuol essere strumento strategico di prevenzione e di repressione di tali fenomeni, consentendo agli amministratori e a tutta la struttura di essere più consapevoli dei rischi della corruzione.

L'adozione del piano integra le misure organizzative e regolamentari di cui l'Ente è già dotato, che esplicano una funzione di presidio della legalità da valorizzare, coordinare e sistematizzare nel piano stesso.

Il piano rappresenta un documento programmatico della strategia di prevenzione che individua obiettivi concreti (e conseguentemente responsabili, misure, tempistica e indicatori), finalizzati alla riduzione dei rischi di corruzione nel Comune di Codigoro. È uno strumento per l'individuazione di misure concrete, da monitorare quanto ad effettiva applicazione e quanto ad efficacia preventiva della corruzione, in coerenza con i principi generali e i sistemi di programmazione degli Enti locali.

Il piano si inserisce con i suoi obiettivi e le sue azioni nel ciclo della Performance comunale e nel Piano della Formazione. Sul fronte dell'analisi del rischio poggia su di un elenco di attività svolte dagli uffici comunali.



2.6.1 Soggetti compiti e responsabilità della strategia di prevenzione della corruzione

Il piano coinvolge tutti i dipendenti dell'amministrazione e i suoi collaboratori a qualsiasi titolo, nell'attuazione della strategia di prevenzione della corruzione. Particolare rilevanza rivestono i ruoli:

Organi di indirizzo: hanno il compito di: valorizzare lo sviluppo e la realizzazione di un efficace processo di gestione del rischio di corruzione; assicurare al RPCT un supporto concreto, garantendo la disponibilità di risorse umane e digitali adeguate, al fine di favorire il corretto svolgimento delle sue funzioni; promuovere una cultura della valutazione del rischio all'interno dell'organizzazione, incentivando l'attuazione di percorsi formativi e di sensibilizzazione relativi all'etica pubblica che coinvolgono l'intero personale.

OIV: verifica che il PTPCT sia coerente con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale e che nella misurazione e valutazione delle performance si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla

trasparenza; in rapporto agli obiettivi inerenti la prevenzione della corruzione e la trasparenza verifica i contenuti della relazione recante i risultati dell'attività svolta.

Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza (RPCT): è la figura centrale nella lotta alla corruzione e alla sua prevenzione: predispone il PTPCT coordinandolo all'interno del PIAO e lo sottopone all'Organo di indirizzo per la necessaria approvazione; verifica l'efficace attuazione del PTPC e la sua idoneità e propone modifiche dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione; elabora la relazione annuale sull'attività svolta e ne assicura la pubblicazione; redige il Piano annuale di formazione dei dipendenti; segnala all'organo di indirizzo e all'OIV le "disfunzioni" inerenti l'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza; cura la diffusione della conoscenza



dei codici di comportamento nell'amministrazione, la verifica annuale sulla loro attuazione, la pubblicazione sul sito istituzionale e la comunicazione all'ANAC, dei risultati del monitoraggio; collabora con l'ANAC al fine di favorire la corretta attuazione della disciplina sulla trasparenza.

Referenti dei servizi: valorizzano la realizzazione di un efficace processo di gestione del rischio di corruzione e partecipano attivamente al processo di gestione del rischio; curano lo sviluppo delle proprie competenze in materia di gestione del rischio di corruzione e promuovere la formazione in materia dei dipendenti assegnati ai propri uffici, nonché la diffusione di una cultura organizzativa basata sull'integrità; si assumono la responsabilità dell'attuazione delle misure di propria competenza; tengono conto, in sede di valutazione delle performance, del reale contributo apportato dai dipendenti all'attuazione del processo di gestione del rischio e del loro grado di collaborazione con il RPCT.

2.6.2 Processo di gestione del rischio corruttivo

Il processo di gestione del rischio di corruzione si articola nelle fasi di seguito elencate, meglio dettagliate nell'allegato PTPCT, si rinnova annualmente ed è integrato con le informazioni contenute nel PIAO.

Analisi del contesto esterno.

Analisi del contesto interno, Oltre alla rilevazione dei dati generali relativi alla struttura e alla dimensione organizzativa viene effettuata la mappatura dei processi organizzativi: l'attività svolta dall'amministrazione venga gradualmente esaminata al fine di identificare aree che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, risultino potenzialmente esposte a rischi corruttivi.

Valutazione del rischio

- Identificazione e valutazione dei rischi corruttivi potenziali e concreti: l'obiettivo è individuare comportamenti o fatti, relativi ai processi, tramite i quali si concretizza il fenomeno corruttivo.
- Analisi del rischio: comprendere gli eventi rischiosi, identificati nella fase precedente,



attraverso l'esame dei cosiddetti "fattori abilitanti" della corruzione, stimare il livello di esposizione al rischio dei processi e delle attività.

- ponderazione del rischio.

Trattamento del rischio: fase finalizzata ad individuare i correttivi e le modalità più idonee a prevenire i rischi, sulla base delle priorità emerse in sede di valutazione degli eventi rischiosi:

- identificazione di misure specifiche e puntuali;
- programmazione temporale delle misure, fissandone le modalità di attuazione.

Monitoraggio sull'idoneità e sull'attuazione delle misure.

Sistema dei controlli successivi.

2.6.3 Programma delle attività per la prevenzione della corruzione e trasparenza integrato nel ciclo della performance

Il Comune di Codigoro già da tempo inserisce all'interno del proprio Documento Unico di Programmazione (DUP), Obiettivi Strategici e Operativi in tema di prevenzione della corruzione e di trasparenza. In particolare, il tema della prevenzione della corruzione e della trasparenza è sviluppato all'interno degli indirizzi strategici: "13. Comune "Casa di vetro" e "14. Tutela della legalità nell'attività dell'Ente".

La strategia è declinata nel DUP nei seguenti obiettivi operativi:

- Miglioramento qualità dei dati pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente"
- Elaborazione ed adozione del PIAO
- Programma di azioni integrate per la prevenzione della corruzione

Gli obiettivi di gestione per il 2023 corrispondono agli obiettivi operativi del DUP e prevedono l'organizzazione di un Piano di formazione in materia di anticorruzione ed un programma di aggiornamento della sezione "Amministrazione trasparente" teso al rispetto del 100% degli adempimenti in materia di trasparenza. Si prevede inoltre l'esecuzione di controlli successivi di regolarità amministrativa sugli atti e di completezza delle informazioni pubblicate in "Amministrazione trasparente".



SEZIONE 3

ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO



In questa sezione si presenta il modello organizzativo adottato dall'Ente:

- organigramma;
- livelli di responsabilità organizzativa, n. di fasce per la gradazione delle posizioni dirigenziali e simili;
- ampiezza media delle unità organizzative in termini di numero di dipendenti in servizio;
- altre eventuali specificità del modello organizzativo, nonché gli eventuali interventi e le azioni necessarie per assicurare la sua coerenza rispetto agli obiettivi di valore pubblico identificati.
-

3.1 Struttura organizzativa

L'attuale assetto organizzativo del Comune di Codigoro prevede 4 Settori la cui responsabilità gestionale e coordinamento operativo sono affidati alle posizioni dirigenziali, ed un Servizio di Staff in capo al Segretario Comunale.

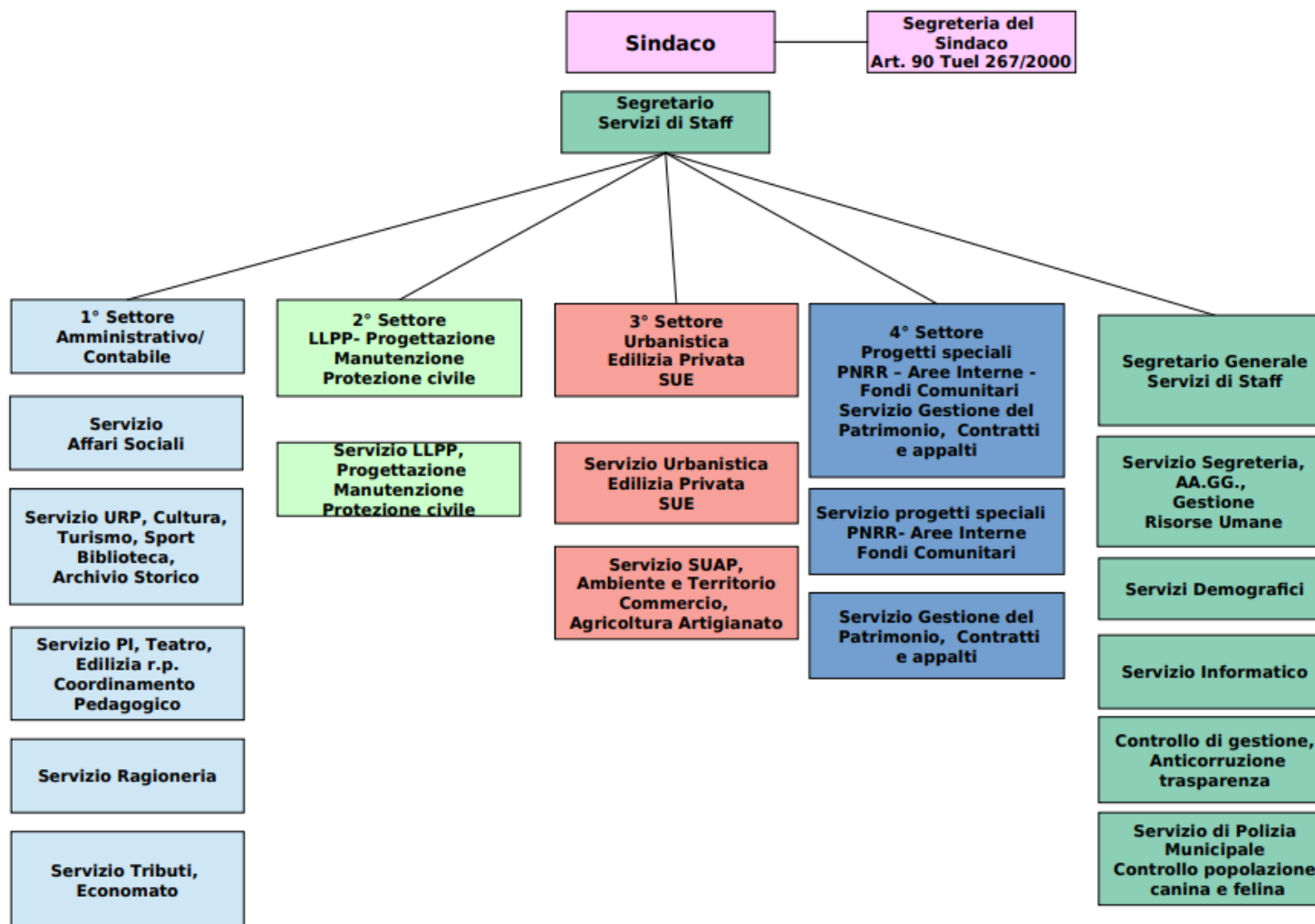
Il coordinamento e la sovrintendenza dei dirigenti è affidata al Segretario Comunale.

La determinazione delle unità organizzative di massima dimensione è operata dalla Giunta Comunale.

Ogni settore riunisce più unità organizzative di dimensioni intermedie, denominate servizi, in base ad associazioni di competenze adeguate all'assolvimento autonomo e compiuto di uno o più attività omogenee. I Servizi possono essere suddivisi in più Uffici. L'Ufficio, quale unità organizzativa di minima dimensione, è destinato all'assolvimento di compiti determinati, rientranti in ambiti particolari e definiti della materia propria del servizio di appartenenza, quali tra gli altri, il diretto espletamento delle attività di erogazione dei servizi.



Organigramma Comune di Codigoro





3.2 Organizzazione del lavoro agile

La recente pandemia ha permesso che la modalità lavorativa dello smart working o lavoro agile introdotta dal legislatore con la L. 81 del 22 maggio 2017 accelerasse il suo processo di applicazione e utilizzo da parte delle amministrazioni e dei lavoratori, favorendo un'articolazione più flessibile dei tempi vita-lavoro. All'art.18 la richiamata normativa recita: ".. allo scopo di incrementare la competitività e agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, promuovono il lavoro agile quale modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell'attività lavorativa. La prestazione lavorativa viene eseguita, in parte all'interno di locali aziendali e in parte all'esterno senza una postazione fissa, entro i soli limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale, derivanti dalla legge e dalla contrattazione collettiva.."

Il Comune di Codigoro con deliberazione di G.C. n. 88 del 22/06/2022 ha approvato l'aggiornamento del Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA), valido per il triennio 2022-2024, individuando le attività che per particolare tipologia devono essere svolte in presenza, per non causare una ricaduta negativa sulla capacità produttiva o puntualità di risposta agli utenti.

Il disciplinare approvato dal Comune, prevede che questa modalità di lavoro avvenga su base volontaria, ed è rivolto a tutto il personale dipendente in servizio presso l'ente a tempo determinato (con contratti di minimo 6 mesi) e indeterminato, a tempo pieno o parziale, nel rispetto del principio di non discriminazione e di pari opportunità tra uomo e donna. Ai sensi del C.3 bis dell'art.18 L.81/2017, è riconosciuta priorità alle richieste di esecuzione del rapporto di lavoro in modalità agile formulate dalle lavoratrici e lavoratori nei tre anni successivi alla conclusione del periodo di congedo di maternità e paternità previsto dall'art.16 e 28 del testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, di cui al Dlgs 151/2001, ovvero dai dipendenti con figli in condizioni di disabilità ai sensi dell'art.3 c.3



L.104/1992 o che assistono genitori o altri congiunti in condizioni di disabilità, così come disciplinato dalla legge.

L'attivazione del lavoro agile è subordinata alla sottoscrizione dell'accordo individuale tra il dipendente e il Dirigente/datore di lavoro cui quest'ultimo è assegnato.

L'accordo ha durata annuale, e deve definire : le modalità di svolgimento della prestazione lavorativa svolta all'esterno dei locali aziendali; l'individuazione delle giornate settimanali in cui viene svolta l'attività di lavoro agile; l'indicazione dei luoghi prevalenti in cui verrà svolta; la strumentazione tecnologica da utilizzare; le fasce orarie di contattabilità telefonica e di disconnessione dalle strumentazioni tecnologiche di lavoro, a tutela della sua salute psico-fisica, della sua efficienza e produttività e della conciliazione tra tempi di vita, riposo e lavoro;

Viene garantita parità di trattamento economico e normativo per il personale che usufruisce di questa opportunità lavorativa.

Il Comune di Codigoro, al fine di attivare progetti di smart working anche per il personale che non dispone di dispositivi sufficientemente sicuri e/o

performanti, ha attivato procedure di acquisto di personal computer "notebook" da dare in uso ai propri dipendenti.

L'attuazione del lavoro agile non si configura quale attività a sé stante, ma rappresenta una modalità per raggiungere gli obiettivi assegnati al pari dell'attività svolta in presenza.

Come ulteriore forma di prestazione dell'attività lavorativa per una migliore conciliazione del tempo casa-lavoro è prevista dal nuovo CCNL sottoscritto il 16 novembre 2022, la modalità del lavoro da remoto; detta prestazione lascia meno discrezionalità nell'organizzazione della propria modalità lavorativa, dovendo a monte definire i tempi ed il conseguente rispetto dell'obbligo di presenza, il luogo di lavoro anche se diverso dalla propria sede lavorativa. Tale modalità non viene ad oggi utilizzata dai dipendenti del comune di Codigoro.



Tabella rapporto dipendenti / utilizzo smart

ANNO	NR. DIP. in servizio	dipendenti in lavoro agile	%
2021 Fase Emergenziale	64	8	9,37
2022	66	8	12,12

Attività che possono essere svolte in modalità agile

La normativa vigente prevede che almeno il 60% dei dipendenti assegnati allo svolgimento di attività che possono essere rese a distanza possa avvalersi della modalità di prestazione lavorativa agile (art. 263, comma 4 bis D.L. 34/2020).

Come evidenziato dalla attuale distribuzione per settore dei dipendenti autorizzati al lavoro agile, è già stato verificato che una parte rilevante delle persone che lavorano al Comune di Codigoro svolgono attività che, anche a rotazione, possono essere svolte in modalità agile qualora ricorrano le seguenti condizioni minime:

- è possibile svolgere da remoto almeno parte della attività a cui è assegnata/o il/la

lavoratore/lavoratrice, senza la necessità di costante presenza fisica nella sede di lavoro;

- è possibile utilizzare strumentazioni tecnologiche idonee allo svolgimento della prestazione lavorativa al di fuori della sede di lavoro;
- è possibile monitorare la prestazione e valutare i risultati conseguiti;
- è nella disponibilità del dipendente, o in alternativa fornita dall'Amministrazione (nei limiti della disponibilità), la strumentazione informatica, tecnica e di comunicazione idonea e necessaria all'espletamento della prestazione in modalità agile;
- non è pregiudicata l'erogazione dei servizi rivolti a cittadini ed imprese che deve avvenire con regolarità, continuità ed efficienza, nonché nel rigoroso rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente.
- non rientrano pertanto nelle attività che possono essere svolte in remoto, neppure a rotazione, quelle relative a:



- personale dell'area sociale, impegnati nei servizi da rendere necessariamente in presenza;
- personale della Polizia Locale impegnati nei servizi da rendere necessariamente in presenza sul territorio, ad esclusione pertanto del personale con funzioni amministrative;
- operai comunale servizio viabilità;
- altro personale assegnato a servizi che richiedono presenza.

Tabella rapporto dipendenti con attività "smartabili"/ utilizzo smart

ANNO	Dipendenti in servizio	Dipendenti che possono accedere al lavoro smart	%
2021	64	44	68,75
2022	66	47	71,21
2023	65	46	70,77

Gli obiettivi del lavoro agile per il triennio 2023/2025: Obiettivo principale è la definizione di una disciplina che garantisca condizioni di lavoro trasparenti, che favorisca la produttività e l'orientamento ai risultati,

concili le esigenze delle lavoratrici e dei lavoratori con le esigenze organizzative dell'ente, consentendo ad un tempo sia la qualità dei servizi erogati sia un rinnovato equilibrio tra vita professionale e vita privata.

Superata la fase emergenziale, il Comune di Codigoro riconosce nel lavoro agile un ottimo strumento in termini di flessibilità organizzativa e di possibile riduzione e/o contenimento dei costi di gestione, oltre a rappresentare un'efficace modalità di lavoro orientata al miglioramento e all'innovazione.

Tale modalità di lavoro consentirà:

- di promuovere modalità di lavoro e stili manageriali orientati ad una maggiore autonomia e responsabilità delle persone;
- valorizzare le competenze delle persone e migliorare il loro benessere organizzativo;
- promuovere l'inclusione lavorativa dei dipendenti in situazione di fragilità;
- promuovere e diffondere le tecnologie digitali e sviluppare la reingegnerizzazione dei flussi di lavoro;



- razionalizzare le risorse strumentali e contribuire allo sviluppo sostenibile del Comune.



3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP)

La programmazione dei fabbisogni deve mirare ad assicurare, nel rispetto di limiti e vincoli interni ed esterni, risorse adeguate al perseguimento degli obiettivi di performance organizzativa, definendo anche alcuni elementi caratterizzanti la strategia di gestione del personale, intendendo come tale l'insieme di azioni di direzione, motivazione, impulso e controllo su cui far leva per una riqualificazione della struttura fortemente basata su innovazione, semplificazione e flessibilità.

3.3.1 Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente

TOTALE: n. 64 unità di personale di cui:

- n. 60 a tempo indeterminato
- n. 2 a tempo determinato (di cui un art.110 c.1 -un art.90 TUEL)
- n. 64 a tempo pieno (di cui una in aspettativa per incarico c/o altro Ente, una per incarico 110 c.1 a t.d.)
- n. __--__ a tempo parziale

Suddivisione del personale nelle aree / categorie di inquadramento

- n. 3 cat. DIRIGENTI così articolati:
 - n. 1 con profilo di Dirigente 1^ Settore Amministrativo-Contabile
 - n. 1 con profilo di Dirigente 2^ Settore Lavori pubblici/Manutenzioni
 - n. 1 con profilo di Dirigente 3^ Settore Urbanistica/Edilizia
- n. 11 ex cat. D - AREA FUNZIONARI ed EQ così articolate:



- n. 1 con profilo di Funzionario Informatico
- n. 1 con profilo di Funzionario Contabile (in aspettativa per incarico dirigenziale art.110 c.1)
- n. 7 con profilo di Funzionario Amministrativo
- n. 1 con profilo di Funzionario Tecnico (in aspettativa per incarico dirigenziale art.110 c.1 c/o altro ente);
- n. 1 con profilo di Funzionario di Polizia Locale

- n. 37 ex cat. C - ISTRUTTORI così articolate:
 - n. 25 con profilo di Istruttore Amministrativo
 - n. 6 con profilo di Istruttore Tecnico
 - n. 6 con profilo di Istruttore di Polizia Locale

- n. 13 ex cat. B - AREA OPERATORI ESPERTI così articolate:
 - n. 5 con profilo di Operatori Esperti amministrativi
 - n. 7 con profilo di Operatori Tecnici Esperti
 - n. 1 con profilo di Operatore Esperto Autista Scuolabus

3.3.2 Programmazione strategica delle risorse umane

**Capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa.
Verifica degli spazi assunzionali a tempo indeterminato**



Atteso che, in applicazione delle regole introdotte dall'articolo 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019 e s.m.i., e del decreto ministeriale attuativo 17/03/2020, effettuato il calcolo degli spazi assunzionali disponibili con riferimento al rendiconto di gestione degli anni 2019, 2020 e 2021 per le entrate, al netto del FCDE dell'ultima delle tre annualità considerate, e dell'anno 2021 per la spesa di personale:

- il comune evidenzia un rapporto percentuale tra spesa ed entrate pari al 17,11%
- con riferimento alla classe demografica di appartenenza dell'ente, la percentuale prevista nel decreto ministeriale attuativo in Tabella 1 è pari al 27,00% e quella prevista in Tabella 3 è pari al 31,00%
- il comune si colloca pertanto entro la soglia più bassa, disponendo di un margine per capacità assunzionale aggiuntiva teorica rispetto a quella ordinaria, ex art. 4, comma 2, del d.m. 17 marzo 2020, da utilizzare per la programmazione dei fabbisogni del triennio 2022/2024, con riferimento all'annualità 2023, di Euro 507.504,90 con individuazione di una "soglia" teorica di spesa, ai sensi della Tabella 1 del decreto, di Euro 2.924.194,88;
- il Comune non dispone di resti assunzionali dei 5 anni antecedenti al 2020, che alla luce dell'art. 5 comma 2 del d.m. 17 marzo 2020 e della Circolare interministeriale del 13 maggio 2020, potrebbero essere usati "in superamento" degli spazi individuati in applicazione della Tabella 2 summenzionata, tenendo conto della nota prot. 12454/2020 del MEF - Ragioneria Generale dello Stato, che prevede che tali resti siano meramente alternativi, ove più favorevoli, agli spazi individuati applicando la Tabella 2 del d.m.;

Rilevato che, includendo le azioni assunzionali introdotte dalla presente deliberazione, dettagliate di seguito, si verifica il rispetto del contenimento della spesa di personale previsionale dell'anno 2023 entro la somma data dalla spesa registrata nell'ultimo rendiconto approvato e degli spazi assunzionali concessi dal d.m. 17 marzo 2020, come su ricostruiti, nei seguenti valori:



SPESA DI PERSONALE ANNO 2018 Euro 2.416.689,98 + SPAZI ASSUNZIONALI TABELLA 2 D.M. Euro 507.504,90 = LIMITE CAPACITA' ASSUNZIONALE Euro 2.924.194,88 \geq SPESA DI PERSONALE PREVISIONALE 2023 Euro 2.822.838,40

Dato atto che:

- la programmazione dei fabbisogni risulta pertanto pienamente compatibile con la disponibilità concessa dal d.m. 17 marzo 2020;
- tale spesa risulta compatibile, alla luce dei dati previsionali disponibili, con il mantenimento del rispetto della “soglia”, secondo il principio della sostenibilità finanziaria, anche nel corso delle annualità successive, oggetto della presente programmazione strategica, secondo il prospetto Allegato A alla presente programmazione;
- i maggiori spazi assunzionali, concessi in applicazione del d.m. 17 marzo 2020, sono utilizzati, conformemente alla norma dell'articolo 33, comma 2, su richiamato, per assunzioni esclusivamente a tempo indeterminato.

Verifica del rispetto del tetto alla spesa di personale

Verificato, inoltre, che la spesa di personale per l'anno 2023, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del tetto di spesa di personale in valore assoluto determinato ai sensi dell'art. 1, comma 557 della legge 296/2006 anche tenuto conto della esclusione dal vincolo per la maggiore spesa di personale realizzata a valere sui maggiori spazi assunzionali concessi dal d.m. 17/03/2020 (ex art.7.comma1, del medesimo decreto attuativo) e dal DL 152/2021art. 31bis comma1, come segue:

Valore medio di riferimento del triennio 2011/2013: Euro 2.355.604,91

spesa di personale, ai sensi del comma 557 : per l'anno 2023: Euro 2.265.319,81



Verifica del rispetto del tetto alla spesa per lavoro flessibile

Dato atto, inoltre, che la spesa di personale mediante forme di lavoro flessibile previste per l'anno 2023, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del dell'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010, come segue:

- Valore spesa per lavoro flessibile anno 2009: € 109.968,50
- Spesa per lavoro flessibile per l'anno 2023: € 106.414,65

Verifica dell'assenza di eccedenze di personale

Dato atto che l'ente ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del d.lgs.165/2001, come da Certificazioni dirigenziali debitamente acquisite agli atti, con esito negativo.

Verifica del rispetto delle altre norme rilevanti ai fini della possibilità di assumere

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 9, comma 1-quinquies, del d.l. 113/2016, convertito in legge 160/2016, l'ente ha rispettato i termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato ed ha inviato i relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione;
- l'ente alla data odierna ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett. c), del D.L. 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 29/11/2008, n. 185, convertito in L. 28/1/2009, n. 2;



- l'ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del d.lgs. 18/8/2000, n. 267, pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale;
- si attesta che il Comune di Codigoro non soggiace al divieto assoluto di procedere all'assunzione di personale.

Stima del trend delle cessazioni

Alla luce della normativa vigente e delle informazioni disponibili, si prevedono le seguenti cessazioni di personale nel triennio oggetto della presente programmazione:

- **Anno 2023**
 - nr. 1 funzionario amministrativo (ex cat.D) - Servizio Personale/Segreteria;
 - nr. 1 Istruttore amministrativo (ex cat.C) - Servizi Finanziari;
- **Anno 2024**
 - nr. 2 Istruttori amministrativi (ex cat.c) - Servizi Sociali e Servizi Finanziari;
 - nr. 1 Operatore Esperto Autista (ex cat. B3) - Pubblica Istruzione;
- **Anno 2025**
 - nr. 1 Istruttore amministrativo (ex cat.c) - Servizio Istruzione Pubblica

Stima dell'evoluzione dei fabbisogni

A fronte del grande turn over avvenuto all'interno dell'ente nei settori Servizio Segreteria/Personale, Servizio Finanziario, Servizio Commercio, Pubblica Istruzione e Servizi Sociali, si rende necessario reintegrare il proprio organico attraverso l'assunzione di figure con il medesimo profilo di quelle cessate, presso i rispettivi servizi in sofferenza: per l'anno 2023: copertura di nr. 2 posti di Funzionario Amministrativo (ex cat.D); n. 3



posti di Istruttore Amministrativo (ex cat.c); n. 1 posto di Istruttore tecnico (ex cat.C); n. 1 posto di Operatore Esperto (ex cat.B3)

Certificazioni del Revisore dei conti

La presente Sezione di programmazione dei fabbisogni di personale è stata sottoposta in anticipo al Revisore dei conti per l'accertamento della conformità al rispetto del principio di contenimento della spesa di personale imposto dalla normativa vigente, nonché per l'asseverazione del rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio ex art. 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019, ottenendone parere positivo con Verbale n. 34 del 09/02/2023.

3.3.3 Obiettivi di trasformazione dell'allocazione delle risorse / Strategia di copertura del fabbisogno

Modifica della distribuzione del personale fra servizi / settori / aree.

Il comune di Codigoro ritiene di confermare l'attuale organizzazione dell'ente in quattro Settori: Settore Amministrativo/contabile; LLPP progettazione Manutenzione e Protezione Civile; Urbanistica Edilizia Privata SUE; Progetti Speciali PNRR, Aree interne, Fondi Comunitari, servizio Gestione del Patrimonio, Contratti e appalti; e i Servizi di Staff in capo al Segretario Generale come previsto dalla deliberazione di GC 148 del 06/12/2021, e riconfermato con atto di GC 19 del 1702/2023.

Assunzioni mediante procedura concorsuale pubblica / utilizzo di graduatorie concorsuali vigenti.

Si ritiene di procedere alla copertura di



- n. 3 posti a tempo pieno e indeterminato, di Istruttore Amministrativo (ex cat. C), da assegnare: al Servizio Personale, al Servizio Ragioneria, al Servizio Tecnico;
- n. 1 posto di Istruttore tecnico, da assegnare al Settore Urbanistica, Edilizia privata, Sue;
- n. 1 posto di Operatore Specializzato, da assegnare al servizio di Manutenzione Esterna.

La copertura dei suddetti posti, verrà effettuata attraverso l'attivazione, previo esperimento dell'obbligatoria mobilità ex art. 34-bis del d.lgs. 165/2001, mediante scorrimento di graduatoria / pubblico concorso, con esclusione della mobilità volontaria.

Assunzioni mediante mobilità volontaria

Non sono previste procedure di mobilità volontaria

Progressioni verticali di carriera

Valutata l'opportunità di valorizzare il proprio personale interno, si ritiene di provvedere all'attivazione di procedura per progressione verticale, per n. 2 posti a tempo pieno e indeterminato, di Funzionario Amministrativo (ex cat. D), da assegnare rispettivamente al Servizio Gestione Risorse Umane /Segreteria e Servizi Demografici, di progressione tra aree, come disciplinato dall' art. 52 comma 1-bis del DLGS 165/2001, modificato dall'art.3 del Dl 9/06/2021 n.80 e secondo le previsioni del CCNL 2021/2023, nel rispetto delle posizioni disponibili destinate all'accesso dall'esterno.

Assunzioni mediante forme di lavoro flessibile.

Sono autorizzati i reclutamenti con forme di lavoro flessibile per la copertura dei posti in organico che, per motivi non prevedibili ed urgenti, si sono resi temporaneamente vacanti, causando rallentamenti e difficoltà nello svolgimento dell'attività amministrativa, nei limiti della normativa vigente.



3.4 Piano di Formazione del Personale

Gli interventi formativi si impongono di trasmettere idonee competenze, sia di carattere generale che di approfondimento tecnico, perseguendo i seguenti obiettivi:

- aggiornare il personale rispetto alle modifiche normative, procedurali disciplinari, professionali;
- valorizzare nel tempo il patrimonio delle risorse umane;
- fornire le competenze gestionali, operative e comportamentali di base, funzionali ai diversi ruoli professionali;
- migliorare il clima organizzativo con idonei interventi di informazione e comunicazione istituzionale;

Le iniziative di formazione saranno realizzate con modalità incidenti in misura non rilevante sul buon funzionamento degli uffici. Le modalità di somministrazione dei corsi potrà avvenire tramite:

- partecipazione a corsi promossi da enti di formazione, sia in presenza che con modalità webinar;
- partecipazione a corsi programmati dal Comune di Codigoro, sia in presenza che con modalità webinar;

In particolare viene riproposto:

1. adesione all'Associazione A.N.U.S.C.A. aderendo alla quota "E" che per i Comuni con popolazione compresa fra i 5.001 ed i 15.000 abitanti, in quanto tale quota consente la partecipazione gratuita a tutte le iniziative di formazione organizzate da per un numero illimitato di operatori, compreso anche il Convegno Nazionale;
2. la formazione diretta a tutti i dirigenti e dipendenti del Comune in materia di anticorruzione e di prevenzione dei fenomeni corruttivi a garanzia dell'imparzialità e del buon andamento della pubblica amministrazione (L. 190/2012; DPR 62/2103 codice di comportamento; D.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza; D.lgs. 39/2013 sulle incompatibilità e l'inconferibilità degli incarichi presso la pubblica amministrazione);



3. formazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro in attuazione del D.lgs. 81/2008 (corsi per lavoratori, dirigenti, preposti, RLS, antincendio e primo soccorso per addetti alle emergenze);
4. corsi in materia di appalti e servizi;
5. corsi specifici per i Settori Tecnici;
6. corsi specifici per la Polizia Locale, con particolare riferimento a nr. 3 sessioni annuali di tiro a segno per ciascun operatore della P.L.;
7. corsi di aggiornamento su tematiche tecniche specifiche su richiesta dei servizi interessati.

Le risorse disponibili da destinare alla formazione del personale, sono state così ripartite per il triennio 2023-2025:

Anno 2023

Missione	Programma	Descrizione	Importo
0102	10102033318/20	Spese per aggiornamento del personale	11.000,00
0102	10102033318/25	Spese per corsi di formazione obbligatori personale dipendente	5.000,00
0106	10106033318/0	Spese per aggiornamento personale Ufficio Tecnico	3.500,00
0301	10301033319/0	Spese per aggiornamento personale Polizia locale	1.700,00
Totale			21.200,00

Anno 2024

Missione	Programma	Descrizione	Importo
0102	10102033318/20	Spese per aggiornamento del personale	11.000,00



0102	1010203318/25	Spese per corsi di formazione obbligatori personale dipendente	5.000,00
0106	1010603318/0	Spese per aggiornamento personale Ufficio Tecnico	3.500,00
0301	1030103319/0	Spese per aggiornamento personale Polizia locale	1.700,00
Totale			21.200,00

Anno 2025

Missione	Programma	Descrizione	Importo
0102	10102033318/20	Spese per aggiornamento del personale	11.000,00
0102	1010203318/25	Spese per corsi di formazione obbligatori personale dipendente	5.000,00
0106	1010603318/0	Spese per aggiornamento personale Ufficio Tecnico	3.500,00
0301	1030103319/0	Spese per aggiornamento personale Polizia locale	1.700,00
Totale			21.200,00

Alla sopraindicata formazione si aggiungono gli abbonamenti a riviste di formazione professionale in materia di pubblica amministrazione, anche pluriennali, che ricomprendono anche la trasmissione periodica via e-mail di newsletter di aggiornamento sulle tematiche e pronunce giurisprudenziali più significative per l'importo complessivo di € 10.500,00 allocate al cap. 1010202233/0 "Acquisto prodotti editoriali per aggiornamento del personale".

3.5 Pareri, informative e relazioni sindacali



La sottosezione di programmazione - Piano triennale di fabbisogni di personale è stata oggetto di informativa preventiva alle organizzazioni sindacali e alle RSU, avvenuta in data 03/02/2023.



SEZIONE 4

MONITORAGGIO



Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni “Valore pubblico” e “Performance”;
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”;
- su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 o dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativamente alla Sezione “Organizzazione e capitale umano”, con

riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.

4.1 Misurazione di impatto di valore pubblico

Il Comune di Codigoro sta gradualmente mettendo a sistema gli strumenti di programmazione, misurazione e rendicontazione anche attraverso l'adozione di sistemi informativi quali:

Struttura organizzativa - applicativo la gestione della struttura organizzativa dell'Ente e la relativa articolazione in unità organizzative. L'applicativo è integrato con quello di gestione del personale e con il sistema documentale dell'Ente.

Management plan - applicativo gestionale che contiene le banche dati e permette di gestire:

- il DUP, con la raccolta di indirizzi ed obiettivi strategici ed obiettivi operativi, il loro collegamento con il bilancio, la misurazione attraverso sistemi di indicatori;
- il PEG, con la raccolta degli obiettivi di gestione, incardinati negli obiettivi operativi di DUP, le relative fasi e risultati, le risorse



assegnate e la misurazione attraverso indicatori.

L'applicativo è integrato con quello di gestione della struttura organizzativa e di gestione del bilancio.

Sportello polifunzionale - applicativo gestionale per la mappatura dei processi e dei procedimenti dell'ente e dei relativi stati, permette la gestione dei contatti e delle procedimenti svolti con le relative tempistiche. L'applicativo è integrato con quello di struttura organizzativa dell'Ente.

Atti amministrativi - applicativo per la gestione degli atti amministrativi integrato con il sistema documentale dell'Ente. E' dotato di un modulo appositamente sviluppato per il controlli successivi di regolarità amministrativa, con un sistema di estrazione automatizzato che consente di rendicontare i risultati su base temporale a scelta.

Grazie alla sinergia fra queste applicazioni e quelle di gestione documentale e di bilancio, è possibile raccogliere rapidamente ed elaborare le informazioni necessarie alla misurazione dell'impatto del Valore Pubblico.

Il Comune di Codigoro individua le linee di Valore Pubblico e fissa gli obiettivi strategici che devono

contribuire al loro raggiungimento, misurando l'impatto delle linee di valore pubblico, così come indicato di seguito (linee di indirizzo PIAO ANCI 2023):

- performance organizzativa - 50% - risultati misurati attraverso il monitoraggio degli obiettivi, delle loro fasi e di indicatori di risultato;
- performance individuale - 25% - risultati misurati attraverso il sistema di valutazione per dipendenti e dirigenti;
- gestione dei rischi corruttivi e trasparenza - 10% - risultati misurati attraverso il sistema di analisi dei rischi corruttivi ed ai controlli di legittimità periodici e a campione;
- stato di salute delle risorse - 15% - risultati misurati attraverso gli indicatori di salute finanziaria, professionale e digitale.



INDICE DEGLI ALLEGATI

- 1 - PIANO DELLA PERFORMANCE
- 2 - PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE
- 3 - PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI
- 4 - PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE
- 5 - PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA
- 6 - PIANO DI ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE
- 7 - PIANO DI AZIONI POSITIVE